

Multimedica S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art 14 del
D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista della
Multimedica S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Multimedica S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Multimedia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Multimedia S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Multimedica S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 27 giugno 2025

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'C. Tedoldi', is written over a faint, circular watermark. The watermark contains the text 'BDO Italia S.p.A.' at the top and 'Claudio Tedoldi Socio' at the bottom.

BDO Italia S.p.A.
Claudio Tedoldi
Socio



Gruppo
MultiMedica

Passione, ricerca e innovazione per la salute

PROFESSIONISTI AL SERVIZIO DELLA TUA SALUTE

MULTIMEDICA S.P.A.

Società con socio unico soggetta a direzione e coordinamento di MultiMedica Holding S.p.A.
Capitale sociale: Euro 20.000.002,00 int. vers. - Sede legale: Via Fantoli, 16/15 – 20138 Milano
Codice Fiscale e Partita Iva: 06781690968 - Registro Imprese di Milano REA nr. 1914159

BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

Sommario

ORGANI SOCIALI	3
POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL PRESIDENTE E DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE EX – ART. 2428 C.C.	4
1. ANDAMENTO OPERATIVO	4
2. INVESTIMENTI	10
3. SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA	19
4. ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE	20
4.1. RICAVI	20
4.2. COSTI	20
5. PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI	22
6. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO	22
7. ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE	27
8. RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLANTE E LE ALTRE IMPRESE DEL GRUPPO	27
9. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	27
10. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	31
11. ALTRE INFORMAZIONI	33
12. CONSIDERAZIONI FINALI	37
13. BILANCIO D'ESERCIZIO	38
14. NOTA INTEGRATIVA	44
14.1. PREMESSA	44
14.2. EVENTUALE APPARTENENZA A GRUPPI	44
14.3. CONTINUITÀ AZIENDALE	45
14.4. CRITERI DI REDAZIONE	46
14.5. CRITERI DI VALUTAZIONE	46
14.6. DATI SULL'OCCUPAZIONE	53
14.7. ATTIVITÀ	54
14.8. PASSIVITÀ	62
14.9. IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI - ART. 2427 n. 9 C.C.	67
14.10. CONTO ECONOMICO	68
14.11. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	73
14.12. INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, L. 4 AGOSTO 2017 N. 124	73
14.13. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427 BIS C.C.	74
14.14. ALTRE INFORMAZIONI	74

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Raffaele Besso
Amministratore Delegato	Daniele Schwarz
Consiglieri	Giorgio Iacobone Anna Schwarz

Collegio Sindacale

Presidente	Paolo Antonio Comuzzi
Sindaci effettivi	Piero Alberto Busnach Giovanni Taliento
Sindaci supplenti	Antonio Micalizzi Marcello Merlini

Revisore dei conti

BDO Italia S.p.A

Tutti gli organi sociali in carica sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti del 28 giugno 2022.

POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL PRESIDENTE E DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società e, in particolare, ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione e il raggiungimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto gli atti che la legge e lo statuto riservano all'assemblea degli azionisti.

Il Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale della società di fronte a terzi ed in giudizio. La rappresentanza legale spetta anche all'Amministratore Delegato.

L'amministratore Delegato

Il Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2022 ha conferito all'Amministratore Delegato tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione di competenza del Consiglio con espressa esclusione di quanto riportato nello Statuto. L'amministratore Delegato ha la firma sociale.

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX – ART. 2428 C.C.

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 2428 del C.C. e seguendo le direttive impartite dal D.Lgs. n. 32/2007 che richiedono un'analisi *fedele, equilibrata ed esauriente* della situazione della società e dell'andamento della gestione, in una chiave di investigazione *attuale e prospettica*.

Sono state fornite tutte le informazioni richieste dalla normativa *“vincolanti”, “richieste”* e, in taluni dettagli, anche quelle solo *“consigliate”*.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015, applicabili a partire dall'esercizio 2016, e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

1. ANDAMENTO OPERATIVO

Il bilancio al 31 dicembre 2024 chiude con un risultato in utile di euro 1.279.161 dopo aver accantonato totali euro 20.038.156 così suddivisi:

▪ ammortamenti e svalutazioni	euro	16.759.208
▪ accantonamenti per rischi	euro	7.455.109
▪ Imposte dell'esercizio/anticipate/differite	euro	1.609.369

La società opera attraverso le seguenti strutture ospedaliere:

❖ **Struttura Ospedaliera IRCCS di Sesto S. Giovanni – Mq. 26.400, 163 posti letto, 29 posti tecnici di Dialisi, 126 ambulatori, 7 sale operatorie.**

È una struttura multispecialistica ad indirizzo chirurgico riconosciuta IRCCS per le malattie del sistema cardiovascolare.

Si forniscono i dati relativi all'attività prodotta nel 2024 in questo presidio sanitario e, al contempo, i dati dell'esercizio precedente:

IRCCS Multimedica	2024	2023	var.
<i>Ricoveri (dimessi)</i>	8.337	7.858	479
<i>Giornate di degenza (dimessi)</i>	37.293	34.174	3.119
<i>Interventi in sala operatoria</i>	9.657	10.102	- 445
<i>Prestazioni ambulatoriali</i>	1.517.503	1.485.428	32.075
<i>Accessi al PS</i>	17.386	16.218	1.168

❖ **Struttura Ospedaliera di Castellanza – Mq. 23.300, 262 posti letto, 19 posti tecnici di Dialisi, 40 ambulatori, 6 sale operatorie.**

Acquisita dal Gruppo MultiMedica nel maggio 2000, la struttura multispecialistica è stata oggetto di sostanziali interventi e investimenti mirati a divenire un centro di eccellenza in particolare in ambito oncologico. Si forniscono i dati prodotti nel 2024:

Casa di Cura Santa Maria	2024	2023	var.
<i>Ricoveri (dimessi)</i>	4.616	4.536	80
<i>Giornate di degenza (dimessi)</i>	32.109	33.933	- 1.824
<i>Interventi in sala operatoria</i>	7.811	8.194	- 383
<i>Prestazioni ambulatoriali</i>	732.131	737.674	- 5.543

❖ **Struttura Ospedaliera di Limbiate – Mq. 4.000, 71 posti letto, 14 ambulatori.**

E' la struttura storica del Gruppo MultiMedica specializzata nella riabilitazione intensiva per le patologie complesse come i politraumi, le gravi lesioni cerebrovascolari e le protesi articolari. Si forniscono i dati prodotti nel 2024:

Casa di Cura Villa Bianca	2024	2023	var.
<i>Ricoveri (dimessi)</i>	609	640	- 31
<i>Giornate di degenza (dimessi)</i>	19.281	19.853	- 572
<i>Prestazioni ambulatoriali</i>	272.579	261.164	11.415

❖ **Struttura Ospedaliera di Milano Via San Vittore – Mq. 25.800, 346 posti letto, 12 posti per cure sub-acute, 35 culle, 109 ambulatori, 7 sale operatorie, 2 sale parto, n. 12 posti dialisi oltre al servizio odontoiatrico.**

Acquisito nell'ottobre del 2009, l'Ospedale San Giuseppe è da sempre una struttura ospedaliera di riferimento per la sanità milanese, fondata nel 1874 dalla Provincia Lombarda Veneta (PVL) dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio - Fatebenefratelli.

Nel 1990 l'Ospedale ha stipulato una convenzione con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano divenendo polo didattico, sede di formazione e tirocinio per gli studenti di medicina e per i medici specializzandi. Inoltre, nell'anno accademico 2012/2013 si è ampliata l'attività didattica con l'attivazione del Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche. Il numero di iscritti è di n. 143 studenti nel Corso di Laurea in Scienza Infermieristiche e n. 169 in Medicina e Chirurgia.

Nel corso del 2017 è stata formalmente trasferita la sede del corso di laurea in Ortottica presso l'Ospedale San Giuseppe già informalmente attivata da vari anni. Il corso è oggi frequentato da 59 studenti. Da segnalare il continuo incremento degli studenti di medicina. L'Ospedale San Giuseppe è il polo più gradito e gettonato dagli studenti; solo i più qualificati vengono accettati. Di seguito i dati relativi all'esercizio 2024:

Ospedale San Giuseppe	2024	2023	var.
<i>Ricoveri (dimessi)</i>	11.098	11.404	- 306
<i>Giornate di degenza (dimessi)</i>	54.490	54.835	- 345
<i>Interventi in sala operatoria</i>	9.574	11.543	- 1.969
<i>Prestazioni ambulatoriali</i>	1.169.380	1.162.072	7.308
<i>Accessi al PS</i>	23.532	21.333	2.199

❖ **Altri Poli, Ricerca e Formazione**

I Poli ambulatori di Milano, per la loro collocazione, forniscono un servizio importante per la sanità milanese. Nell'ambito della ricerca e dei laboratori di analisi il fulcro è rappresentato dal Polo Scientifico e Tecnologico (PST) sito in Milano di oltre 10.000 mq. che ospita una grande BIO BANCA per la ricerca e ben 3 camere bianche (BL3). Nell'anno 2021, e parzialmente anche nel 2022, il MultiLab è stato il punto di riferimento, oltre che per il prelievo, soprattutto per lo sviluppo di tutti i tamponi eseguiti nelle varie sedi ospedaliere e per l'esecuzione di test sierologici, in particolar modo per la medicina del lavoro svolta dalla Controllata Centro Medico Polispecialistico Aiecs S.r.l. ora fusa per incorporazione nella MultiMedica S.p.a.

Il sito è anche locato ad aziende che operano nell'ambito della ricerca che contribuiscono con la loro attività e impiantistica a valorizzare ancor più tale sito, unico nel suo genere.

Il CadaverLab, che con Decreto del 23 agosto 2021 del Ministero della Salute ha avuto il riconoscimento quale centro di riferimento per la conservazione e l'utilizzazione dei corpi dei defunti, è una struttura all'avanguardia, sia per la tecnologia che per il personale docente, si pone come fiore all'occhiello del PST ed accoglie collaborazioni con Enti e Università. Nel corso del 2024 sono stati eseguiti corsi di formazione chirurgica per diverse patologie quali, a titolo esemplificativo:

- CORSO DI ECOGRAFIA DEL NERVO E DISSEZIONE ANATOMICA – Le plessopatie e neuropatie dell'arto superiore e inferiore
- CORSO NASOSINUSALE
- CORSO TEORICO-PRATICO ARTO-SUPERIORE – Approccio integrato all'utilizzo della tossina botulinica nella gestione della spasticità: ecografia, elettromiografia e dissezione anatomica
- CORSO DI DISSEZIONE ANATOMICA E CHIRURGIA DELLA MANO – Anatomia, via di accesso e tecniche chirurgiche
- CORSO DISSEZIONE ANATOMICA PER TERAPISTI DELLA MANO

I corsi sono stati tenuti da docenti di fama internazionale e frequentati da operatori sanitari di nazionalità italiana e straniera. Nel 2024 e ad inizio 2025 sono state ricevute diverse donazioni di "corpi", fonte di orgoglio ed importanza attribuibile al ns Centro.

Nel Dipartimento di Medicina Nucleare e Radioterapia di Via Pisacane in Sesto San Giovanni è presente avanzata tecnologia quali una TC-PET, due Gamma Camere, oltre a due Acceleratori Lineari supportati da una TC simulatore. Nel corso dell'esercizio importanti investimenti sono stati eseguiti in quest'area per avere a disposizione una tecnologia ancora più avanzata.

Nel 2024 l'attività di formazione ha operato presso i Presidi del Gruppo dotati di aule e attrezzature atte all'attività formativa (IRCCS MultiMedica di Sesto San Giovanni, Ospedale MultiMedica di Castellanza, Ospedale San Giuseppe e PST MultiMedica di Milano), sono state erogate complessivamente 34.410 ore di formazione interna, alle quali vanno aggiunte 5.509 di formazione esterna riconosciuta, per un totale di 39.919 ore di formazione accreditata e non.

Complessivamente vi hanno preso parte 4.864 discenti per un totale di 29.490,90 crediti formativi.

La valutazione complessiva dell'offerta formativa e dei docenti è più che buona: 3,7 su una scala che va da 0 a 4.

Per le attività erogate l'Ufficio Formazione si è avvalso per il 53,75% di Fondi interprofessionali e sovvenzioni/sponsorizzazioni (Fondimpresa e Fondirigenti, fondi dedicati), per il 41,67% di docenze gratuite e per il 4,58% sostenendone direttamente il costo. In data 16.12.2021 con Decreto DGW 17552, conferma del rinnovo dell'accreditamento standard ECM – CPD del provider regionale MultiMedica S.p.a. – id.7116 per il quadriennio 2022-2025, a seguito di visita di verifica da parte di PoliS Lombardia per tramite l'Osservatorio regionale della qualità dell'ECM del 11-13.05.2021.

❖ **Contesto normativo**

Nel 2024, il contesto normativo della DG Welfare della Regione Lombardia è caratterizzato da una attenzione particolare su temi specifici, quali: pronto soccorso, persone fragili, territorialità e prevenzione. Parte fondamentale della programmazione 2024 riguarda l'ottimizzazione dei processi delle liste d'attesa, lavoro di efficientamento per un maggiore utilizzo delle grandi apparecchiature.

Il quadro programmatico 2024 inizia con la DGR 1511 del 13 dicembre 2022 "Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sanitario e Socio Sanitario per l'esercizio 2024 – Quadro programmatico", nella quale Regione Lombardia riporta la previsione per macroaree dell'impiego delle risorse per il funzionamento del sistema sociosanitario regionale.

Successivamente, con la DGR 1827 “DETERMINAZIONI IN ORDINE AGLI INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE DEL SSR PER L’ANNO 2024”, documento regolatorio complesso che si articola in 418 pagine e 12 allegati, vengono definite le nuove indicazioni programmatiche necessarie al funzionamento del Sistema per l’anno 2024: temi centrali risultano essere la domiciliarità e il recupero delle liste di attesa.

Per quanto attiene la negoziazione 2024 per gli EPA, la definizione dei budget di struttura verrà fatta partendo dai valori presenti nei contratti sottoscritti entro il 30.06.2023, adeguati alle sentenze del TAR n. 78/2022, n. 581/2022 e n. 1859/2022, senza considerare le eventuali rimodulazioni non storicizzabili disposte nel corso del 2023, tenuto necessariamente conto dei vincoli discendenti dalla normativa nazionale in tema di monitoraggio della spesa e di quelli di acquisto di prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati per l’assistenza sanitaria ospedaliera e ambulatoriale, così come previsto all’art. 15 del DL 6 luglio 2012, n. 95 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)” convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 e s.m.i.

Tale budget pertanto è riferito a tutta la produzione, a prescindere dalla residenza degli assistiti trattati, fatta eccezione per i cittadini stranieri (individuati con l’onere degenza “7” e l’onere degenza “9” erogato a favore di STP) per i quali le prestazioni erogate restano disciplinate da normativa specifica.

Si conferma, anche per il 2024, il tetto per le prestazioni di Bassa Complessità nell’ambito della mobilità interregionale, come previsto già nelle regole di sistema per l’anno 2023 (tetto di sistema sulla bassa complessità per fuori regione) al fine di garantire il rispetto di quanto previsto nella Legge n. 208/2015, comma 574, in tema di adozione di misure volte a ridurre le prestazioni inappropriate di bassa complessità erogate da strutture private.

In continuità con l’esercizio 2022 e 2023, anche per il 2024 non viene applicato quanto introdotto dalla DGR 2013 del 2019, ovvero il tetto di sistema per le prestazioni di Alta Complessità o attività prodotta dagli IRCCS.

Pertanto, alla luce delle nuove regole di negoziazione per gli EPA, con la DGR di cui sopra, è stato previsto:

- un budget complessivo di struttura a prescindere dalla residenza dei cittadini, esclusi i cittadini stranieri (individuati con l’onere degenza “7” e l’onere degenza “9” erogato a favore di STP);
- un tetto di struttura per le attività erogate a favore di residenti lombardi, con riconoscimento al singolo erogatore fino al 100% del valore del tetto lombardi contrattualizzato nel 2023 al netto delle rimodulazioni;
- un tetto di struttura per le attività erogate a favore di residenti fuori regione, con riconoscimento al singolo erogatore fino al 100% del valore del tetto per fuori Regione contrattualizzato nel 2023 al netto delle rimodulazioni;
- in linea con i principi enucleati dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 3775 del 14.04.2023, successivamente all’avvenuta compensazione della mobilità regionale, qualora dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse, il budget assegnato per le prestazioni da erogare ai pazienti fuori regione potrà essere soggetto ad ulteriori conguagli positivi per le strutture sanitarie che abbiano prodotto un volume di prestazioni superiore allo stesso;
- fermo restando il budget assegnato ai pazienti fuori regione, con successivo provvedimento verranno disciplinati gli eventuali effetti economici conseguenti alla sottoscrizione di accordi bilaterali con le regioni di confine per il governo della mobilità sanitaria interregionale di cui all’articolo 1, comma 576 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015;
- un tetto di struttura per le attività di bassa complessità (esclusa produzione IRCCS) erogata a favore di residenti fuori regione, con riconoscimento al singolo erogatore fino al 100% del valore contrattualizzato nel 2023; le strutture private accreditate e a contratto possono compensare l’eventuale ipoprodotto di prestazioni a bassa complessità con prestazioni ad alta complessità, fermo restando il tetto complessivo per i fuori regione. Tali operazioni non sono storicizzabili;
- il 7% del budget dei lombardi deve essere vincolato al grado di raggiungimento di specifici obiettivi definiti da ATS anche in accordo con la DG Welfare;

Per il calcolo del Budget ambulatoriale, Regione Lombardia ha determinato anche in questo caso un valore unico che ha come base di riferimento il 100% del finanziato 2023. A differenza degli anni precedenti, per il 2024, in ambito di attività erogata a pazienti regionali, è stato determinato un ulteriore sotto budget contenenti delle soglie contrattuali minime di garanzia per raggruppamenti di prestazioni. Le soglie minime di

garanzia da definire fanno riferimento ai volumi del 2022 delle seguenti voci: prestazioni PNGLA, visite (no PNGLA) e prestazioni screening.

Le regole sui sottotetti prevedono che, nel caso di raggiungimento delle soglie, questi non siano soggetti a regressione tariffaria oltre il 97%. Differentemente, nel caso non vengano saturati le soglie minime, con la tipologia ed i volumi di prestazioni negoziati con l'ATS, le condizioni contrattuali rimarranno le medesime, già applicate alle altre prestazioni non appartenenti ai sottotetti e utilizzate anche nella precedente annualità 2023:

- tra il 97% ed il 103%, sarà applicata una regressione tariffaria massima del 30% (60% per la branca di laboratorio analisi)
- tra il 103% ed il 106% sarà applicata una regressione tariffaria massima del 60% (60% per la branca di laboratorio analisi).

Altra novità rispetto agli anni precedenti, riguarda la possibilità di riconoscere senza regressioni le prestazioni PNGLA oltre il 106% fino al 110%

Rimane invece invariato l'abbattimento del 4% per i pazienti fuori regione al fine di garantire l'invarianza economica tra tariffario SSR e tariffario definito per la mobilità.

Così come si conferma per l'attività ambulatoriale, inoltre, sono state previste ulteriori quote percentuali incluse nel 97% (c.d. Base) e 10% per obiettivi specifici assegnati dalle ATS. Obiettivi focalizzati principalmente sull'incremento dei volumi rispetto al 2022 (al netto di quanto riconosciuto con risorse aggiuntive) delle prestazioni del gruppo PNGLA per residenti LOMBARDI: 10% per le prime visite e 5% ecografia/endoscopia/TC/RM/altra diagnostica (tipologia O e Z).

Anche per l'anno 2024 rimangono possibili le rimodulazioni di budget già previste negli esercizi precedenti per le risorse contrattualizzate con la medesima struttura e per gli enti unici, finanziando eventuale attività di ricovero relative ad altre strutture appartenenti al medesimo ente unico, cure sub-acute ed ambulatoriali in iperproduzione con lo spostamento di risorse da ricovero e cura. Tali spostamenti di risorse sono da considerarsi non storicizzabili.

Infine, con la DGR 2228 del 22 aprile 2024 "ULTERIORI INDICAZIONI IN TEMA DI NEGOZIOAZIONE SANITARIA IN ATTUAZIONE DELLA DGR 1827 DEL 31/01/2024" vengono diffuse ulteriori comunicazioni in tema di schema di contratto e scheda di Budget. Quest'ultima, conferma l'impianto di costruzione definito nella delibera di gennaio 2024 ad eccezione dell'incremento dell'1% sul budget ambulatoriale inizialmente previsto.

Terzo e ultimo provvedimento che regola il sistema Sanitario per l'anno 2024 è stato emanato con la DGR 2966 del 5 agosto 2021 avente per oggetto "ULTERIORI DETERMINAZIONI IN ORDINE AGLI INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE DEL SSR PER L'ANNO 2024– TERZO PROVVEDIMENTO (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE LUCCHINI)". Punto saliente della DGR risulta essere l'incremento fino al 10% del tetto di struttura per le attività erogate a favore di pazienti fuori regione, a patto che sia garantito: a) il rispetto della produzione a favore dei pazienti lombardi; b) equità di trattamento dei pazienti lombardi e fuori regione; c) incremento legato alle prestazioni di alta specialità.

Di seguito il dettaglio dei budget per l'esercizio 2024:

ATS MI				
Contratto rimodulato e sottoscritto a Dicembre 2024 - area Sanitaria				
		Contratto Ordinario	Prestazioni Aggiuntive	
Ricoveri	RL	59.193.703		
	FR	6.783.786		
	STR	a piè di lista		0
		65.977.489		
Ambulatori (97%)	RL	33.327.373	1.366.414	
	FR	1.623.618		
	STR	a piè di lista		
		34.950.991	1.366.414	
Totale		100.928.480	1.366.414	

ATS IN				
Contratto rimodulato e sottoscritto a Dicembre 2024 - area Sanitaria				
		Contratto Ordinario	Prestazioni Aggiuntive	
Ricoveri	RL	15.315.062	236.974	
	FR	1.365.168		
	STR	a piè di lista		
		16.680.229	236.974	
Ambulatori (97%)	RL	14.760.546	240.647	
	FR	463.086		
	STR	a piè di lista		
		15.223.632	240.647	
Totale		31.903.861	477.621	

ATS MB				
Contratto rimodulato e sottoscritto a Dicembre 2024 - area Sanitaria				
		Contratto Ordinario	Prestazioni Aggiuntive	
Ricoveri	RL	6.396.097		
	FR	769.986		
	STR	a piè di lista		0
		7.166.083		
Ambulatori (97%)	RL	1.877.806	5.370	
	FR	14.191		
	STR	a piè di lista		
		1.891.997	5.370	
Totale		9.058.080	5.370	

ATS MI				
Contratto rimodulato e sottoscritto Anno 2024 - area SocioSanitaria				
	Contratto Ordinario	PNNR	Contratto Definitivo	
UP-ODM	962.644	364.875	1.327.519	
ADI	19.480	4.894	24.374	
Totale	982.124	369.769	1.351.893	

In continuità con quanto definito negli anni precedenti, Regione Lombardia ha maggiormente rafforzato i parametri di azione per il recupero delle prestazioni con lunghe liste d'attesa; nello specifico le DGR afferenti a questo tema sono le seguenti

DGR 1939 del 26 febbraio 2024 “DETERMINAZIONI IN ORDINE AL RECUPERO DEL CONTENIMENTO DEI TEMPI DI ATTESA DELLE PRESTAZIONI AMBULATORIALI E DI RICOVERO OSPEDALIERO NON EROGATE NEL PERIODO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA SARS-COV-2 ANNI 2020-2021 E 2022”, con la quale Regione Lombardia si pone l'obiettivo di mettere in atto nel 2024, tutte le azioni necessarie al recupero, fino ad esaurimento entro il 2024, delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero non ancora erogate al 01/01/2024, e prenotate nel 2020-2021 e 2022. Attività garantita con risorse extrabudget.

DGR 2224 del 22 aprile 2024, “ULTERIORI DETERMINAZIONI IN ORDINE AL CONTENIMENTO DEI TEMPI DI ATTESA PER LE PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE PREVISTE NEL PNGLA E PER I RICOVERI”, delibera che persegue con l'obiettivo di Regione Lombardia nell'attività di contenimento delle liste di attesa attraverso anche l'individuazione dei volumi delle prestazioni di specialistica ambulatoriale oggetto del PNGLA per gli Enti Erogatori Privati Accreditati - periodo aprile – dicembre 2024, che riporta le prestazioni PNGLA e per ciascuna di esse il volume complessivo aggregato a livello di ATS che dovrà essere garantito all'interno del proprio territorio.

DGR 2756 del 15 luglio 2024 “APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO REGIONALE ANNO 2024 PER IL CONTENIMENTO DEI TEMPI DI ATTESA PER LE PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE PREVISTE NEL PNGLA”, delibera con la quale Regione Lombardia autorizza le ATS a predisporre manifestazioni di interesse rivolte agli erogatori privati accreditati a contratto e a quelli accreditati non a contratto presenti sul territorio di competenza, interessati a stipulare accordi contrattuali per l'acquisto di prestazioni aggiuntive finalizzate al recupero delle liste di attesa, da erogarsi entro il 31 dicembre 2024.

DGR 2853 del 29 luglio 2024 “ULTERIORI DETERMINAZIONI IN ORDINE AL CONTENIMENTO DEI TEMPI DI ATTESA PER LE PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE PREVISTE NEL PNGLA IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. XII/2756 DEL 15.07.2024 “APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO REGIONALE ANNO 2024 PER IL CONTENIMENTO DEI TEMPI DI ATTESA PER LE PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE PREVISTE NEL PNGLA” di proseguire nelle azioni di contenimento delle liste di attesa al fine di garantire a livello di sistema regionale il raggiungimento dell'obiettivo disposto con la DGR n. XII/2224/2024

DGR 3327 del 31 ottobre 2024, “ULTERIORI DETERMINAZIONI IN ORDINE AL CONTENIMENTO DEI TEMPI DI ATTESA PER LE PRESTAZIONI DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE PREVISTE NEL PNGLA ED IN ORDINE ALL'ATTUAZIONE DELLA L.R. 33/2009 ART. 21 CONCERNENTE L'UTILIZZO ESCLUSIVO DEL SISTEMA DI

PRENOTAZIONE REGIONALE DA PARTE DELLE STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE E PRIVATE CHE EROGANO PRESTAZIONI SANITARIE PER CONTO DEL SSN, in cui si conferma quanto riportato nelle delibere soprariportate.

In tema di nomenclatore tariffario, il 2024 ha visto susseguirsi diverse DGR fino all'introduzione ufficiale del nomenclatore con data 30 dicembre 2024.

DGR 1878 del 12.02.2024 – “DISPOSIZIONI IN MERITO AL D.P.C.M. 12 GENNAIO 2017 - APPROVAZIONE DEL NOMENCLATORE TARIFFARIO REGIONALE DELL'ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE” che definisce il valore economico regionale del nomenclatore con entrata in vigore 1° Aprile 2024; con nota regionale del 25.03.2024 è stata comunicata la proroga dell'entrata in vigore del Nomenclatore tariffario al 1° gennaio 2025.

DGR 3630 del 16 dicembre 2024, “APPROVAZIONE DEL NOMENCLATORE TARIFFARIO REGIONALE DELL'ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE E PROTESICA AI SENSI DELLO SCHEMA DI DECRETO DI CUI ALL'INTESA STATO REGIONI DEL 14 NOVEMBRE 2024 (REP ATTI 204/CSR)”, delibera nella quale si approva il Nomenclatore Regionale Tariffario dell'assistenza specialistica ambulatoriale di cui all'Allegato 1 della stessa DGR e si prevede l'avvio del nuovo nomenclatore a far data dal 30 dicembre 2024.

In tema di funzioni non tariffate, Regione Lombardia nel 2024 ha emanato una nuova delibera, la DGR 2854 del 27 luglio 2024, “CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ E SERVIZI DA FINANZIARE CON L'ISTITUTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 8-SEXIES DEL D.LGS. 502/1992, A DECORRERE DALL'ESERCIZIO 2024”, che prevede un nuovo impianto per l'assegnazione delle Funzioni non Tariffate. Nello specifico, sono state eliminate tre funzioni (9. Anziani in acuzie, 11. Complessità di gestione del file F e 16. Formazione personale infermieristico, della riabilitazione e tecnico sanitario) a fronte dell'istituzione di:

- Funzione 9 – “Presenza in carico” istituita al fine di remunerare i soggetti accreditati essendo invece previsto un pagamento da ATS per le cooperative;
- Funzione 11 – “Pronta disponibilità di letti in attesa nella rete territoriale delle cure subacute”: la FNT copre sia il costo di attesa di letti aggiuntivi per il periodo ottobre – marzo che le giornate eventualmente erogate da considerare extra-budget. La FNT remunera l'impegno degli ospedali per la gestione di questi posti aggiuntivi;
- Funzione 16 – “Continuità dell'assistenza pazienti nefropatici in costanza di ricovero”: la FNT remunera l'impegno degli ospedali per la gestione di questi pazienti critici e quindi si valuta il costo delle prestazioni erogate che non sono strettamente correlate con il motivo principale del ricovero.

In tema di cure domiciliare, anche per il 2024 con la DGR 2856 del 29 luglio 2024, “DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'ATTUAZIONE DELLA DGR XII/430 DEL 12/06/2023 RECANTE “PNRR PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – MISSIONE 6 SALUTE COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2: CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA SUB-INVESTIMENTO 1.2.1 – ASSISTENZA DOMICILIARE - ATTRAVERSO LA STIPULA DI CONTRATTI DI SCOPO A VALERE SULLE RISORSE DI PNRR RIPARTITE DAL DM 23 GENNAIO 2023 (G.U. 55 DEL 6 MARZO 2023). ANNO 2024 – CODICE CUP DI PROGETTO E89G210000200062” si conferma un ulteriore stanziamento economico per all'erogazione di cure domiciliari a favore di persone over 65 anni.

2. INVESTIMENTI

La società è costantemente impegnata in opere di investimento al fine di aggiornare e sviluppare il proprio patrimonio immobiliare e tecnologico, anche sfruttando gli incentivi fiscali concessi dalle normative vigenti. Nel corso del 2024 sono stati effettuati investimenti per oltre 6 milioni di euro.

Quello che si riporta è una sintesi non esaustiva degli investimenti eseguiti nell'esercizio in commento.

Sede	Reparto	Tipologia di investimento	Descrizione
Ospedale San Giuseppe	Blocco operatorio ORL e blocco operatorio urologia	Colonna operatoria laparoscopia 	Sono state acquistate per la chirurgia ORL e l'urologia due colonne laparoscopiche. La colonna è un sistema composto da diversi elementi, tra cui ottica-telecamera, fonte luce, insufflatore, processore, registratore che permette di eseguire interventi chirurgici laparoscopici mini-invasivi, anche molto complessi, utilizzando strumenti minuscoli e senza far ricorso a grandi incisioni.
	Ambulatorio di ostetricia	Sistema per Elettrostimolazione pavimento pelvico 	Sistema completo di riabilitazione dotato di carrello con ruote frenanti, Personal Computer All-in-One Wide Full HD con Touch-Screen, quattro posizioni di carica per unità paziente posizionate nella parte superiore. Il software è dotato di protocolli preimpostati suddivisi per patologia e scopo, sia di elettrostimolazione, biofeedback e misti. Le maggiori applicazioni sono: - riabilitazione del pavimento pelvico, incluso SANS e IVES - riabilitazione muscolo-scheletrica - drenaggio - antalgia - trofismo - manometria anorettale

	Cardiologia	Ecotomografo	Ecografo tecnologicamente evoluto, con migliorata affidabilità diagnostica, soprattutto in pazienti tecnicamente difficili, ad elevata qualità delle immagini
	Terapia intensiva	Ventilatore polmonare	Combina tutta l'autonomia e la potenza di un sistema di ventilazione con azionamento a turbina con modalità di ventilazione all'avanguardia. La configurazione e il funzionamento del dispositivo sono semplificati grazie al grande touch screen a colori e al sistema operativo intuitivo, focalizzato sulle caratteristiche essenziali.
IRCCS Sesto San Giovanni	Reparto degenze	Centrale di monitoraggio avanzata PIICix	Le nuove Centrali di Monitoraggio Philips IntelliVue iX per il loro ruolo multifunzionale sono il fulcro del Monitoraggio di forme d'onda, allarmi e valori numerici acquisiti dai Monitor Paziente collegati in rete. Uniscono alla sorveglianza di una Centrale di Monitoraggio, la disponibilità di raffinati strumenti di Supporto Decisionale, la semplicità d'uso e funzionalità avanzate d'interoperabilità e d'integrazione con i sistemi informativi ospedalieri. PIIC iX è basata su workstation HP Engage Flex Pro di ultima generazione, dotata di hard disc a stato solido (SSD) di elevata capacità, sistema

			operativo Microsoft Windows 10™.
	Reparto degenze	Sistema Monitor-Telemetro Philips MX40 WIFI	Le Telemetrie MX40 trasmettono in wireless sulla banda di WIFI 802.11 OSPEDALIERA 5.0 GHZ. Questa tecnologia permette di sfruttare la rete aziendale per la trasmissione dei parametri vitali dei pazienti, ottimizzando così i costi dell'infrastruttura wifi. I principali vantaggi: maggiore sicurezza del paziente anche al di fuori delle aree coperte dal sistema telemetrico, possibilità di eseguire walking test verificando i valori e le onde direttamente dal monitor del MX40.
	Reparto degenze	Remotizzazione degli allarmi (Philips CareEvent)	Philips CARE EVENT è un sistema progettato e realizzato per la distribuzione remota degli allarmi generati dal sistema di monitoraggio Philips Intellivue – Centrale PIIcIX, su dispositivi mobili via WIFI. Philips Care Event è destinato a trasmettere in tempo quasi reale i dati di dispositivi medici associati ad allarmi fisiologici, allarmi tecnici, notifiche cliniche, allarmi dei sistemi di chiamata infermiere e messaggi informativi, a dispositivi riceventi in uso al personale medico e sanitario. L'utente può ricevere notifiche visive o acustiche e/o altri tipi di messaggi di notifica in base al dispositivo di comunicazione in uso. Quando un allarme viene attivato al posto letto del paziente, viene scattata un'istantanea dell'allarme, viene generato un avviso e viene inviato allo smartphone dell'operatore sanitario designato. I valori numerici e le forme d'onda sono inclusi nell'avviso per consentire all'utilizzatore di valutare le condizioni del paziente e prendere le opportune decisioni secondo necessità. Con 3 livelli di escalation e la possibilità di delegare le assegnazioni quando un operatore è occupato, CareEvent assiste gli operatori sanitari nel ridurre il

			rischio che allarmi importanti e/o notifiche passino inosservate.
	Ambulatorio cardiologia	Aggiornamento Ecocardiografo Epiq 7 a Epiq CVx UPGR 9.xx	L'aggiornamento ha previsto: • L'aggiornamento hardware e software che introduce nuove specifiche migliorative e consiste nella sostituzione di molteplici componenti hardware del vs sistema, tale attività si rende necessaria per consentire al sistema di ricevere le nuove e future tecnologie di trasduttori di imaging, algoritmi e moduli di quantificazione Philips TomTec. • Aggiornamento Hardware prevede l'intera sostituzione del modulo E-Box di seguito descritto Il Nuovo E-Box è in grado di gestire tutte le nuove applicazioni relative alle nuove tecnologie di Trasduttori X-1c e la nuova tecnologia nSIGHT Plus con nuova architettura Ibrida
	Ambulatorio di Neurologia	Elettromiografo mod. MyoQuick 	Progettato tenendo in considerazione il normale flusso di lavoro dell'utente e gli standard IT più avanzati, il sistema MYOQUICK EMG-EP è dotato di interfaccia utente con impiego di codice colore, pedaliera programmabile e manipolo di stimolazione attivo che massimizza l'efficienza e aumenta il comfort del paziente. Le funzionalità più importanti di cui è composto sono: • Sequenze di test predefinite ottimizzabili per patologia • Stimolatore elettrico singolo o doppio controllato via software o in modalità indipendente • Oltre 32 protocolli per test configurabili • Uso come apparecchio fisso o portatile alimentato anche a batteria • Tastiera dedicata con codice colore • Ingressi di sicurezza Touch-Proof, DIN e miniDIN • Matrice di commutazione per gli ingressi senza necessità di spostare gli elettrodi • Qualità audio Hi-Fi
		Elettroencefalografo mod. BrainQuick	I sistemi BRAIN QUICK EEG sono progettate per migliorare

			l'efficienza clinica grazie a flussi di lavoro altamente personalizzabili e alle funzionalità di gestione automatizzata dei file, aiutando gli operatori a trasformare rapidamente e facilmente i dati degli esami in referti significativi per pazienti ed operatori. Il sistema BRAIN QUICK EEG, facile da usare, è dotato della famiglia di amplificatori SD PLUS™, disponibili in diverse configurazioni per soddisfare ogni tua esigenza. Gli amplificatori sono versatili e offrono segnali affidabili e di alta qualità, oltre a una frequenza di campionamento fino a 16 kHz. È un dispositivo sufficientemente robusto adatto anche per un utilizzo intensivo nelle migliori strutture sanitarie, centri di ricerca o cliniche neurologiche. Inoltre, aumentano l'efficienza clinica grazie a un sistema intuitivo e facilmente modulabile con diverse configurazioni possibili. Con BRAIN QUICK gli operatori sanitari possono facilmente trasformare i dati complessi delle analisi in referti significativi.
	Terapia intensiva	Ventilatore polmonare mod. Evita V600 	Evita V600 garantisce ventilazioni ad un livello superiore e combina alte prestazioni di ventilazione con un design estetico che consente di operare in modo rapido ed efficiente. Dalla prima offerta di una ventilazione polmonare protettiva fino all'integrazione di un ambiente di terapia intensiva incentrato sul paziente. La geniale interfaccia utente abbinata alla moderna tecnologia touch con frontale in vetro favorisce l'intuitività delle operazioni.
IRCCS Sesto San Giovanni e Ospedale di Castellanza	Ambulatorio di oculistica	Campimetro mod. HFA INSTRUMENTS 840	L'Analizzatore di campo Humphrey è un perimetro automatico che identifica i difetti del campo visivo a scopo di screening, monitoraggio e valutazione in supporto alla diagnosi e al trattamento delle patologie dell'occhio, come glaucoma e neuropatologie

			associate. Guided Progression Analysis (GPA) offre una panoramica completa della diagnosi del campo visivo di un paziente, ottimizza il flusso di lavoro e migliora la sicurezza clinica. GPA semplifica e standardizza l'analisi delle variazioni nei campi visivi glaucomatosi. Evidenzia qualsiasi variazione rispetto alla baseline che risulta essere maggiore rispetto alla variabilità clinica prevista e genera messaggi semplici ogni volta che le variazioni mostrano una perdita costante e statisticamente significativa.
Ospedale di Castellanza	Blocco op. di chirurgia vascolare	Ecografo portatile VINNO 6 	L'ecografo Vinno 6 è compatto di recentissima presentazione, ad alte prestazioni totalmente digitale, dotato di nuove ed avanzate soluzioni tecnologiche, di ergonomia e automazione, che stabiliscono il "nuovo stato dell'arte" in ecografia nel settore degli ecografi compatti. VINNO 6 permette di gestire, indipendentemente dall'esame in corso, di memorizzare, esaminare, rivedere confrontare ed esportare immagini, dati, referti, reports, loops. La qualità di immagine, il flusso di lavoro semplificato e la leggerezza di VINNO 6 forniscono sicurezza diagnostica per medicina d'urgenza, anestesia, gestione del dolore, terapia intensiva ed esami muscolo-scheletrici.
	Reparto Radiologia di	Tomografo Assiale Computerizzato mod. Incisive CT Pro 	Il reparto di Radiologia di Castellanza era dotato di n.2 TAC. Una TAC Emotion 6 (6 strati) del 2005 utilizzata esclusivamente per le procedure di centratura dai Radioterapisti e una TAC Somatom Definition AS (64 strati) utilizzata per procedure diagnostiche dai Radiologi. Si è scelto di procedere alla dismissione della TAC Somatom Emotion 6 e sostituirla con una TAC di ultima generazione da destinare alla diagnostica per i Radiologi. Di conseguenza la TAC restante, la SOMATOM Definition AS verrà

			utilizzata per le centrature di Radioterapia. Incisive favorisce l'adozione di approcci intelligenti fin dalle prime fasi delle procedure. Philips Incisive CT ha una piattaforma avanzata di gestione del sistema che offre funzionalità innovative mirate a semplificare un imaging paziente-centrico. L'interfaccia utente è progettata per ridurre il tempo della procedura di acquisizione e migliorare la consistenza interoperatore, l'efficienza e la qualità delle scansioni. Offre funzionalità innovative mirate ad aumentare la capacità di gestione di procedure complesse eliminando operazioni inutili e permettendo agli utilizzatori di ottenere il risultato finale in modo più semplice e con la certezza del risultato ottimale.
Multilab Fantoli	Laboratorio di ricerca	Dissociatore tissutale di cellule mod. GentleMACS Octo 	Il dissociatore GentleMACS permette la dissociazione automatica di tessuti consentendo l'isolamento di numerosi tipi cellulari. In particolare, si tratta di uno strumento utile alla dissociazione automatizzata dei tessuti che permette un più efficiente isolamento di cellule dagli stessi rispetto ai metodi manuali sfruttando la digestione meccanica in combinazione con quella enzimatica se necessaria. (leucocitario). L'utilizzo del GentleMACS ha permesso di ottenere un numero 10 volte maggiore di cellule in meno della metà del tempo rispetto al metodo standard in uso in laboratorio.
	Anatomia patologica	Cappa Aspirante mod. Zefiro 180	Le cappe aspiranti della linea Zefiro sono state progettate per proteggere l'operatore nel corso delle operazioni che potrebbero esporlo all'inalazione di vapori nocivi. Le cappe aspiranti Zefiro sono delle moderne postazioni aspirate modulari che, a seconda della configurazione desiderata, offrono

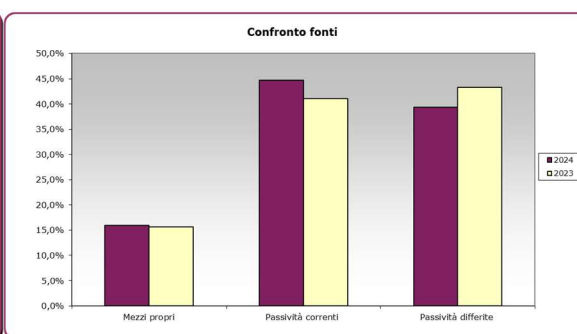
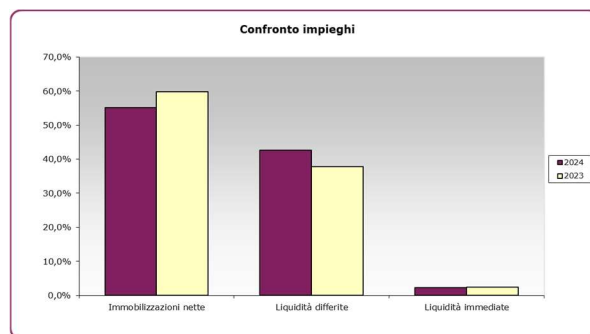
			una soluzione ottimale in ogni momento della lavorazione dei campioni.
	Anatomia patologica	Sistema di documentazione e tracciabilità di Bio-cassette mod. Hydra 	Sistema Hydra: Sistema automatico di documentazione e tracciabilità di bio-cassette. Il sistema si compone di uno scanner da banco per bio-cassette munite di codice univoco bidimensionale, equipaggiato da un computer con software dedicato per la gestione delle bio-cassette, di un monitor touch screen da 21,5" e di un adattatore universale compatibile con i processori automatici di tessuti più diffusi sul mercato. Il Sistema automatico di documentazione e tracciabilità di bio-cassette Hydra si basa sull'utilizzo di uno scanner che provvede alla lettura ed identificazione in bulk delle bio-cassette in fase di pre e post-processazione ed assegna e memorizza automaticamente per ciascuna di queste, informazioni per completare la tracciabilità dei campioni, garantendo quindi totale tracciabilità nelle fasi di carico e scarico della processazione. Può essere utilizzato anche per conservare una prova fotografica di presenza e posizione nel cestello dei campioni.

3. SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

La struttura patrimoniale della società a fine esercizio in estrema sintesi mette in evidenza i fatti seguenti:

IMPIEGHI	ESERCIZIO 31/12/2024	%	ESERCIZIO 31/12/2023	%
LIQUIDITÀ IMMEDIATE (L)	6.365.947	2,3%	6.611.936	2,4%
LIQUIDITÀ DIFFERITE (C)	111.485.870	40,7%	97.461.679	36,1%
RIMANENZE (M)	4.929.290	1,8%	4.658.685	1,7%
CAPITALE CIRCOLANTE (CC)	122.781.107	44,8%	108.732.300	40,2%
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (II)	33.380.105	12,2%	40.166.575	14,9%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (IM)	117.973.098	43,0%	121.370.747	44,9%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (IF)	24.906	0,0%	24.906	0,0%
CAPITALE IMMOBILIZZATO (I)	151.378.109	55,2%	161.562.228	59,8%
CAPITALE INVESTITO (CI)	274.159.216	100%	270.294.528	100%

FONTI	ESERCIZIO 31/12/2024	%	ESERCIZIO 31/12/2023	%
DEBITI VS FORNITORI (ESIGIBILI ENTRO ES.SUCC.)	57.039.239	20,8%	55.575.523	20,6%
DEBITI VS BANCHE (ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO)	30.160.526	11,0%	26.303.384	9,7%
ALTRI DEBITI A BREVE	35.514.699	13,0%	29.069.422	10,8%
PASSIVITA' CORRENTI (E)	122.714.464	44,8%	110.948.329	41,0%
DEBITI VS FORNITORI (ESIGIBILI OLTRE ES.SUCC.)	0	0,0%	0	0,0%
DEBITI VS BANCHE (ESIGIBILI OLTRE ES.SUCC.)	83.074.204	30,3%	93.511.690	34,6%
FONDO T.F.R.	6.529.087	2,4%	7.243.988	2,7%
FONDI RISCHI ED ONERI	17.955.715	6,5%	15.865.478	5,9%
ALTRI DEBITI A MEDIO LUNGO TERMINE	290.782	0,1%	434.590	0,2%
PASSIVITA' DIFFERITE (DM)	107.849.788	39,3%	117.055.746	43,3%
MEZZI DI TERZI (MT)	230.564.252	84,1%	228.004.075	84,4%
CAPITALE NETTO (MP)	43.594.964	15,9%	42.290.453	15,6%
FONTI IMPIEGATE (FI)	274.159.216	100%	270.294.528	100%



La dilazione media di incasso dei crediti si attesta a circa 103 giorni contro gli 86 dell'esercizio precedente, mentre la dilazione media di pagamento resta pressoché invariata attestandosi a 154 giorni.

La durata media di magazzino è stabile 41 giorni.

Si rileva un incremento delle Liquidità differite/crediti che impattano per il 40,7% - contro il 36,1% del 2023; la variazione dipende principalmente dal maggior valore dei crediti conseguenti all'incremento del volume di prestazioni sanitarie. Il capitale immobilizzato passa dal 59,8% a 55,2% principalmente per effetto dei piani di ammortamento in vigore.

Le passività correnti subiscono l'effetto del ricorso al finanziamento a breve per l'acquisto di crediti fiscali. Il debito bancario, nel complesso, diminuisce di circa 6,5 milioni di euro per effetto del rimborso dei mutui.

4. ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE

In estrema sintesi il Conto Economico presenta le seguenti risultanze:

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 31/12/2024	%	ESERCIZIO 31/12/2023	%
RICAVI DELLA GESTIONE (V)	260.337.063	100,0%	235.805.428	100,0%
COSTO DEL VENDUTO (CV)	43.764.688	16,8%	40.176.454	17,0%
MARGINE LORDO DI PRODUZ. (ML)	216.572.375	83,2%	195.628.974	83,0%
COSTO DEL LAVORO	90.265.209	34,7%	88.825.173	37,7%
SERVIZI	79.429.979	30,5%	73.342.735	31,1%
ALTRI COSTI	13.896.325	5,3%	12.425.845	5,3%
EBITDA	32.980.862	12,7%	21.035.221	8,9%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	16.759.208	6,4%	16.626.232	7,1%
ACCANTONAMENTI	7.445.109	2,9%	4.382.708	1,9%
EBIT	8.776.545	3,4%	26.281	0,0%
SALDO GESTIONE FINANZIARIA	-5.888.015	-2,3%	-5.307.183	-2,3%
RIS. ANTE IMPOSTE (RI)	2.888.530	1,1%	-5.280.902	-2,2%
IMPOSTE E TASSE	1.609.369	0,6%	-594.824	-0,3%
RISULTATO NETTO (RN)	1.279.161	0,5%	-4.686.078	-2,0%

4.1. RICAVI

Nel prospetto riportato al par. 1 nella sezione *Contesto normativo* sono stati riportati i budget assegnati dalle ATS per le prestazioni in convenzione col SSR per l'anno 2024.

Il fatturato complessivo è stato pari a euro 248,7 milioni rettificato da euro 6,4 milioni per abbattimenti di sistema e regressioni tariffarie.

I ricoveri convenzionati col SSR, al netto di eventuali abbattimenti di sistema, sono stati pari a euro 94,7 mln contro gli 92,5 mln del 2023; l'incremento rispetto all'esercizio 2023 si deve principalmente alle prestazioni per i cittadini lombardi. Le prestazioni ambulatoriali convenzionati col SSN sono state pari a euro 58,4 mln al netto di abbattimenti di sistema e regressioni tariffarie contro i 58,7 mln del 2023.

La voce *ricoveri* comprende ricavi relativi ad anni precedenti per i quali il T.A.R. si è espresso favorevolmente e relativi all'Ospedale San Giuseppe.

4.2. COSTI

Di seguito si fornisce il commento alle variazioni in termini percentuali rispetto al precedente esercizio su voci di costo più significative:

- Materiali di consumo: l'incidenza dei materiali è pari al 16,8%, sostanzialmente invariata rispetto al 2023. Gli approvvigionamenti, pur condizionati dagli effetti inflazionistici, sono rimasti abbastanza stabili grazie anche ad un intenso lavoro di ricerca di nuovi fornitori e grazie ad una migliore programmazione degli acquisti.
- I servizi (che nel prospetto riclassificato di CE includono anche il godimento beni di terzi) comprendono principalmente il costo del personale medico libero professionista, i servizi di supporto all'attività sanitaria, le manutenzioni, le spese generali diverse nonché le utenze. Si rileva un

incremento complessivo di circa 6 mln di euro, pari all'8% circa, legati alla variazione del fatturato.

Le locazioni misurano principalmente gli affitti della struttura di Milano Via San Vittore e Via San Barnaba oltre ai leasing strumentali. L'incidenza complessiva rispetto a quest'ultimo rileva una lieve riduzione (30,5% contro 31,1 % del 2023).

- Il costo del personale dipendente, per complessivi 90,2 mln di euro, incide sul Valore della produzione per il 34,7% contro il 37,7% dell'esercizio precedente. Il costo risente anche della quota maturata per l'esercizio 2024 dell'anticipo riscontato nell'esercizio 2021 e relativo al personale medico.
- Il saldo negativo della gestione finanziaria dipende del costo sostenuto per interessi passivi sull'indebitamento bancario. L'incidenza risulta stabile e pari al 2,3%.
- Relativamente alle imposte, la Società ha perdite riportabili inerenti la fusione di Bioker per 4,8 milioni. Per la riportabilità di tali perdite la società ha chiesto un parere, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, concernente la disapplicazione delle disposizioni di cui all'articolo 172, comma 7, del TUIR, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 (TUIR) in relazione alla citata operazione di fusione realizzata nel corso del periodo di imposta 2019. Il parere dell'Agenzia delle Entrate all'interpello n. 956-705/2020 è stato positivo circa la possibilità di disapplicare il disposto del comma 7 dell'articolo 172 del TUIR.

La Società ha perdite fiscali pregresse sulle quali è stato considerato un credito per imposte anticipate di euro 7,7 milioni al netto delle imposte anticipate rilevate sui fondi tassati.

Per i dettagli delle poste straordinarie si fa rimando anche alla Nota Integrativa.

5. PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI

Di seguito si forniscono i principali indicatori reddituali e finanziari:

INDICI DI INDEBITAMENTO	RAPPORTI	31/12/2024	31/12/2023
Rapporto indebitamento (Leverage)	MT/MP	5,29	5,39
Rapporto indebitamento oneroso (Leverage finanziario)	(DMO+DB)/MP	4,72	4,83
Autonomia finanziaria	MP/Tot. Passivo	15,9%	15,6%
Deb. BT onerosi/Fatturato	DB/V	47,1%	47,1%
INDICI DI LIQUIDITA'	RAPPORTI	31/12/2024	31/12/2023
Current test ratio	(L+C+M)/E	1,00	0,98
Quick test ratio	(L+C)/E	0,96	0,94
Copertura oneri finanziari	MOL/OF	5,6	4,0
INDICI DI STRUTTURA	RAPPORTI	31/12/2024	31/12/2023
Indice di struttura primario	MP/I	28,8%	26,2%
Indice di struttura secondario	(MP+DM)/I	100,0%	98,6%
Indice di tesoreria	(MP+DM)/(I+M)	96,9%	95,9%
INDICI DI REDDITIVITA'	RAPPORTI	31/12/2024	31/12/2023
Rotazione dell'attivo	V/A	0,95	0,87
Redditività delle vendite (R.O.S.)	RO/V	3,4%	0,0%
Ritorno sugli investimenti (R.O.I.)	RO/CI	3,2%	0,0%
Ritorno sulle attività (R.O.A)	RN/A	0,5%	-1,7%
Ritorno sul capitale proprio (R.O.E. lordo)	R ante-imp./MP	6,6%	-12,5%
Ritorno sul capitale proprio (R.O.E. netto)	RN/MP	2,9%	-11,1%
EBITDA		12,7%	8,9%

Legenda

Investimenti	I
Magazzino	M
Crediti	C
Totale Attivo	A
Esigibilità	E
Liquidità Immediata	L
Capitale Investito	CI
Mezzi Propri	MP
Debiti a medio termine onerosi	DMO
Debiti a medio termine onerosi e non onerosi	DM
Debiti a breve termine onerosi	DB
Mezzi di terzi	MT
Valore della produzione	V
Margine Operativo Lordo	MOL
Reddito Operativo	RO
Oneri finanziari	OF
Risultato Netto	RN
Tasso di sviluppo dei ricavi	TSV

6. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

L'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico IRCCS MultiMedica ha ricevuto nel 2006 dal Ministero della Salute il riconoscimento del carattere scientifico nella disciplina **"Malattie del Sistema Cardiovascolare"**. Con DM 26 aprile 2023, adottato d'intesa con il Presidente della Regione Lombardia e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 121 del 25-05-2023, il Ministero della Salute ha confermato il carattere scientifico dell'IRCCS MultiMedica nella suddetta disciplina, con riferimento alle Sedi di Via G. Fantoli 16/15 Milano e di Via Milanese 300 Sesto San Giovanni, dedicate rispettivamente alla ricerca di base e traslazionale (PST Polo Scientifico e Tecnologico di 10.000 mq) e alla ricerca clinica e all'assistenza (Presidio ospedaliero multi specialistico di 21.500 mq). L'Istituto opera altresì in stretta collaborazione con la Fondazione MultiMedica Onlus e le altre strutture del Gruppo MultiMedica, in particolare con le UUOO inter presidio cardiovascolari dei Presidi di Via San Vittore 12 Milano e di Castellanza (VA).

Rispondendo ad uno specifico invito del Ministero della Salute, l'IRCCS MultiMedica ha dichiarato l'Area Tematica Principale di riferimento ovvero **"1. Cardiologia-Pneumologia"** definendosi pertanto **Istituto**

Monotematico. L'Area Tematica Principale "1. Cardiologia-Pneumologia" include l'MDC 4 Malattie e disturbi del sistema respiratorio e l'MDC 5 Malattie e disturbi del sistema circolatorio, coerentemente con la disciplina di riconoscimento dell'Istituto. L'Area Tematica definisce il perimetro nel quale l'IRCCS opera nell'ambito delle attività della Ricerca Corrente. Il Ministero della Salute, sentita la Regione Lombardia, ha adottato il D.M. 25 ottobre 2023 di individuazione dell'area tematica di afferenza di "cardiologia-pneumologia" per l'IRCCS di diritto privato «MultiMedica S.p.A.» con sedi a Milano.

La **Prof.ssa Paola Muti** dal giugno 2023 è Direttore Scientifico dell'IRCCS MultiMedica.

A seguito della visita ispettiva condotta in data 28/04/2022 dal Dipartimento Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute, l'IRCCS MultiMedica è risultata idonea quale **Centro di Riferimento per la conservazione e l'utilizzazione dei corpi dei defunti a fini di studio, di formazione e di ricerca scientifica** ex L. 10/02/2020 n.10.

L'attività scientifica dell'IRCCS MultiMedica parte da una forte componente di ricerca di base e dalla disponibilità di un importante complesso di strutture dedicate alla ricerca fondamentale in vari settori di interesse medico, un insieme di elementi che hanno particolarmente motivato il suo riconoscimento. La non semplice integrazione tra ricerca di base e ricerca clinica è oggi considerata dall'IRCCS MultiMedica attività essenziale e prioritaria.

Ciò è reso possibile anche dalla capacità dell'Istituto di integrarsi in rete e stabilire pluriennali rapporti convenzionali con varie Università, Istituti privati ed Enti Pubblici di Ricerca. La possibilità di operare in rete fornisce un importante valore aggiunto, sia per raggiungere economie di scala nell'utilizzo di tecnologie avanzate e sia per consentire a giovani ricercatori di maturare rapidamente competenze di alto livello.

Nel rispetto della Programmazione Triennale IRCCS 2022-2024, l'IRCCS MultiMedica ha confermato per l'anno 2024 l'organizzazione della propria attività di ricerca in 2 Linee:

- **Linea di Ricerca 1** - *Malattie cardiovascolari e soggetto pluripatologico: fisiopatologia, ricerca traslazionale e assistenza.*
- **Linea di Ricerca 2** - *Studio dei fattori di rischio per la prevenzione delle malattie cardiovascolari: fisiopatologia, ricerca traslazionale e applicazioni sperimentali.*

Alle due suddette linee si aggiunge la **Linea di Ricerca 3** - *Ricerca collaborativa di rete e transnazionale: progetti Eranet e Rete Cardiologica*, richiesta dal Ministero per raccogliere tutti i progetti di Rete ed Europei dallo stesso finanziati.

La **Linea di Ricerca 1** studia le più frequenti malattie cardiache e loro complicanze, tra le quali la cardiopatia ischemica, le patologie associate allo scompenso cardiaco, le aritmie cardiache, il trattamento interventistico delle patologie coronariche, valvolari e l'elettrostimolazione, le malattie vascolari periferiche e le malattie polmonari, in particolare quelle a potenziale ricaduta cardiovascolare. Le tematiche sono trattate attraverso un approccio di ricerca sia fisiopatologico che clinico.

Nel corso del 2024 sono stati svolti i seguenti progetti di ricerca corrente:

- Scompenso cardiaco e comorbidità;
- Diagnostica e terapia delle sindromi coronariche acute;
- Diagnostica e Terapia delle Cardiopatie Strutturali e Vasculopatie;
- Ruolo diagnostico incrementale delle metodiche ecocardiografiche avanzate;
- Telemedicina e medicina territoriale;
- Diagnostica e terapia delle malattie polmonari;
- Epidemiologia Clinica, Fisiopatologia e Terapia delle Aritmie Cardiache;
- Fisiopatologia e Clinica della Sindrome Cardiorenale.

La **Linea di Ricerca 2** si propone di studiare aspetti fisiopatologici e metodi di prevenzione dei fattori di rischio correlati all'insorgere delle malattie cardio- e cerebro-vascolari. Sono incluse attività di "screen and treat" sui principali fattori di rischio; attività di prevenzione, con attenzione a stili di vita e alimentazione; studio di

marker genetici di malattia aterosclerotica o di resistenza ai farmaci; studio di meccanismi (in particolare geni e miRNA) associati al danno da iperglicemia, alla longevità, alla infiammazione vascolare; nuovi algoritmi per la gestione del paziente diabetico; approcci non-farmacologici per il trattamento dei dismetabolismi.

Nel corso del 2024 sono stati svolti i seguenti progetti di ricerca corrente:

- Fisiopatologia e biomarcatori di malattie cardiovascolari associate all'invecchiamento e dei fattori predisponenti;
- Fisiopatologia dell'endotelio, fenotipi immunitari e infiammatori, angiogenesi e sindrome metabolica;
- Fattori di rischio cardiovascolari: diabete e complicanze microvascolari;
- Fattori di rischio cardiovascolari: dislipidemie e aterosclerosi;
- Prevenzione del rischio cardiovascolare nelle patologie endocrino-metaboliche: sviluppo di metodologie innovative;
- Nuovi biomarkers di danno microvascolare retinico nelle patologie vascolari e dismetaboliche predittivi di cardiopatia ischemica e trombosi cerebrale;
- Appropriatezza dell'intervento farmacologico dalla clinica alla medicina di base in campo cardiovascolare e polmonare.

Per quanto riguarda le attività della **Linea di Ricerca 3**, l'IRCCS MultiMedica nel corso del 2024 ha partecipato attivamente ai seguenti progetti della Rete Cardiologica:

PROGETTI DI RETE COORDINATI DALL'IRCCS MultiMedica e/o con ruolo di WP Leader:

- Studio osservazionale policentrico, prospettico dei pazienti con età maggiore o uguale a 65 anni, ricoverati per scompenso cardiaco acuto. Studio Failing heArT in Elderly (FATE), parte integrante del progetto *"Strategie integrate per lo studio dei determinanti delle malattie cardiovascolari e per l'identificazione di biomarcatori delle stesse"* –CCR-2017-23669076.
- Strategie di prevenzione primaria cardiovascolare nella popolazione italiana (CV PREVITAL) RCR-2019-23669116_001 [IRCCS MultiMedica: LEADER WP 4 – Arruolamento e follow up; LEADER WP 6 – Biomarcatori ematochimici];
- Innovative strategies for personalized prevention of cardiovascular diseases - PROGETTO CVRISK-IT (IRCCS MultiMedica: LEADER WP 6- Research Metodology and Statistical Analysis).

PROGETTI DI RETE CON RUOLO DI IRCCS PARTECIPANTE:

- Istituti Virtuali di Patologia della Rete Italiana degli IRCCS: prevenire le malattie, personalizzare le cure, migliorare la qualità di vita dei pazienti – CCR-2018-23669122.

Ha inoltre proseguito un sotto studio sul ruolo del metabolismo del ferro nella risposta immunitaria a Sars-Cov-2 avviato nell'ambito del Progetto di Rete Cardiologica Manifestazioni cardiovascolari in Long Covid: evidenze diagnostiche, meccanismi trombotici, infettivi, immunologici, infiammatori cellulari e tissutali.

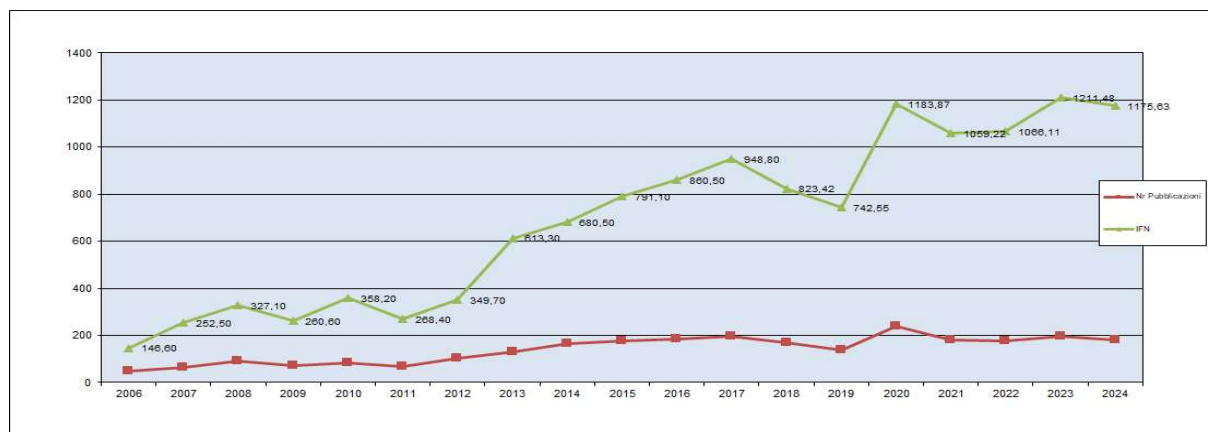
In occasione della Programmazione Triennale IRCCS 2025-2027 promossa dal Ministero della Salute ad ottobre 2024, l'IRCCS MultiMedica ha così strutturato le sue nuove Linee di Ricerca:

- Linea di Ricerca 1 - Patologie cardiovascolari e pneumologiche comuni e rare: Fisiopatologia cardiopolmonare, Studi traslazionali, Diagnosi, Terapia, Prevenzione secondaria personalizzata.
- Linea di Ricerca 2 - Dis-metabolismo, obesità, invecchiamento e infiammazione-immunologia, come fattori di rischio comuni di malattie cardio-respiratorie e loro conseguenze cronico-degenerative (nefropatie, reverse cardio-oncology, conseguenze neurologiche): studi traslazionali, applicazioni clinico-sperimentali e prevenzione primaria di precisione.
- Linea di Ricerca 3 - Ruolo del MACRO-ambiente (esterno) e MICRO-ambiente (interno) nello sviluppo e progressione delle patologie cardio-polmonari.

Alle Linee sono stati associati Programmi e Progetti che vedranno la loro evoluzione nel triennio futuro.

Si descrivono di seguito i principali risultati raggiunti nel corso del 2024 dall'IRCCS MultiMedica, con il supporto scientifico di tutte le strutture del Gruppo, con riferimento sia ai criteri di valutazione della Ricerca Corrente (Ministero della Salute) e relativi indicatori sia alla nuova progettualità approvata/avviata.

Il principale indicatore della Produzione Scientifica è rappresentato dall'Impact Factor Normalizzato (IFN): come indicato nel grafico si registra un lievissimo calo nel 2024 sia nel numero delle pubblicazioni sia dell'IFN rispetto al 2023.



La disamina è relativa alle sole pubblicazioni afferenti all'Area Cardiovascolare.

Tuttavia, il rapporto tra IFN e numero delle pubblicazioni è molto positivo: si registra un 6,46 rispetto ai 6,15 nel 2023, ai 6,02 del 2022 e ai 5,82 del 2021.

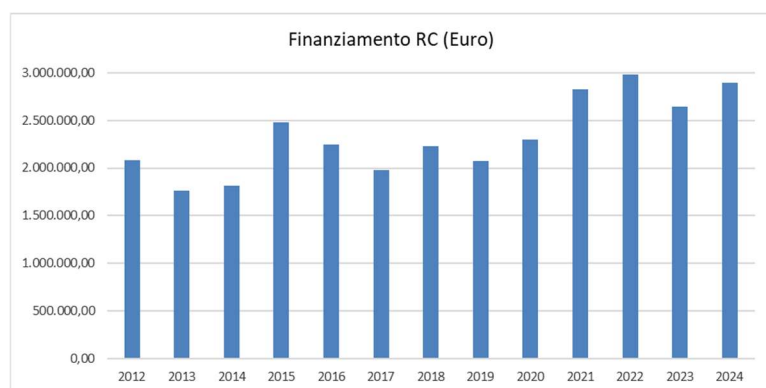
Con riferimento alla Capacità di operare in rete, sono attivi presso le strutture ospedaliere MultiMedica nel corso del 2024 nr.70 studi clinici con 4.232 pazienti seguiti (reclutamenti + follow up).

Relativamente alla Capacità di attrarre risorse, nel corso del 2024 l'IRCCS MultiMedica:

- ha avviato il Progetto di Rete Cardiologica "Innovative strategies for personalized prevention of cardiovascular diseases - CVRISK-IT" approvato dal Ministero della Salute nell'ambito della Legge di Bilancio 29 dicembre 2022, n. 197 Art. 1 co 531. *L'IRCCS MultiMedica è LEADER del WP 6- Research Methodology and Statistical Analysis.*
- ha aderito, nel ruolo di Centro Coordinatore Italiano, al Progetto Europeo COROPREVENTION - A prospective clinical trial to evaluate the clinical value and cost-effectiveness of a personalized prevention program in patients with high-risk stable Coronary Heart Disease – guidato dalla Tampere University (Finland) e finanziato da fondi Horizon 2020 della Comunità Europea.
- ha ricevuto approvazione e dato avvio a nr.6 progetti biennali nell'ambito del II Avviso PNNR del Ministero della Salute di cui 3 con ruolo di Capofila:
 - Transferring healthy longevity recombinant protein to counteract sepsis-associated immune and endothelial vascular dysfunctions.
 - Neuromodulation Methodologies to Treat Obesity and Type 2 Diabetes.
 - Dissecting the tumor immune microenvironment of lung neuroendocrine neoplasms with multi-integrated approaches.
- e 3 con ruolo di Partner:
 - Personalized medicine in cardiovascular diseases: a biomarker signature for high and very high patients.
 - Blood biomarkers for Alzheimer Disease and neuro-injury to estimate the association with cognitive/functional decline and mortality in a real-world population of GERiatric hospitalized patients: BAD-GER biomarkers.
 - Predicting the risk of diabetic neurodegenerative disorders by artificial intelligence tools based on retinal imaging-DINEURET.

Il Finanziamento di Ricerca Corrente (RC) riconosciuto per l'attività istituzionale dell'IRCCS ha subito un incremento rispetto al 2023, come evidenziato nel grafico sotto riportato, tale da ricondurre il fondo ai livelli del 2022; l'importo include anche la quota Bibliosai e la quota GARR a carico dell'Istituto (*trattenuta alla fonte dal Ministero secondo le attuali regole di gestione*). Ricordiamo che il finanziamento è calcolato sui risultati

dell'attività di ricerca dell'anno precedente (*Anno di attività 2023 WFR2024 - assegnato all'Istituto nel 2024*).



A valere sui fondi di Ricerca Corrente, l'Istituto ha indetto, per il biennio 2024 -2025, un Bando interno competitivo "New Idea Awards" grazie al quale sono stati selezionati ed attivati i seguenti progetti di ricerca traslazionale:

- Extracellular vesicles/AVs-microRNA, as drivers for NK cell angiogenic switch in Non-Small Cell Lung Cancer: Potential Implication for Biomarker Discovery.
- Evaluation of Novel Analytical Tools to Accelerate Diagnosis of TTR-Cardiac Amiloidosis.
- Prediction of Anatomical Collapsing Sites in Patients with Obstructive Sleep Apnea Syndrome through Acoustic Analysis of Snoring: Could Artificial Intelligence Replace Sleep Endoscopy?
- CD34+ HSPCs as a Ooll to Identify High Risk Atherosclerotic Patients through the Frequency, Functional and Molecular Analysis.
- Contribution of Plasma-Derived Soluble Factors and Circulating Immune Effectors Cells to CACHEXIA and Cardiac CACHEXIA in Colorectal and Lung Cancer Patients.
- Exploring the Connections between Outdoor Pollutants and Cardiovascular Diseases through a Logical Yielding ECOLOGY.
- Endothelial Damage-Derived Disfunctions in Diabete: a Combined Biomarkers Framework to Evaluate the Effectiveness of New GLP1-RA and Ripetitive Trans-cranical Magnetic Stimulation.
- Use of 3Deep Larning and Funcional Paramenters to Discriminate Normal and Ischemic Subjects on the Basis of Resting Gated SPECT alone.

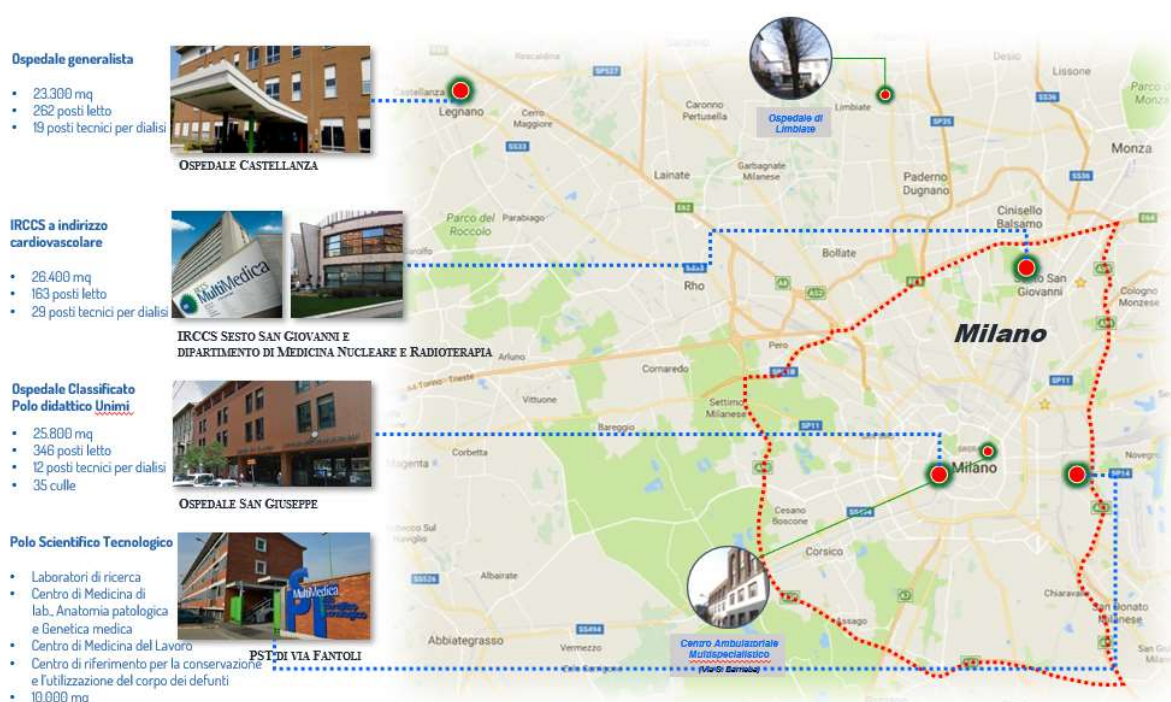
Continuano gli investimenti in risorse umane, tecnologiche e strutturali dell'Istituto necessarie per operare nel quadro delle direttive ed azioni sia del Ministero della Salute sia della Regione Lombardia, con particolare attenzione a:

- Implementazione della cartella clinica elettronica cardiovascolare aziendale e della piattaforma di telemedicina ai fini dell'implementazione delle attività di telemonitoraggio, teleassistenza, teleconsulto e teleriabilitazione.
- Implementazione delle attività di biobanca dei tessuti e campioni biologici, nel contesto della cosiddetta "Biobanca Diffusa" della Rete Cardiologica.
- Sviluppo di protocolli di indagine e studio del ruolo dell'ambiente nel determinare l'insorgenza di patologie ad alta incidenza quali eventi cardiovascolari e patologie polmonari, con particolare riferimento ai principali inquinanti, alle possibili fonti di esposizione, al loro percorso nell'organismo umano, all'effettiva causalità del fenomeno, ed ai possibili relativi meccanismi sottostanti.
- Implementazione di nuove tecnologie di Sanità Digitale, Intelligenza Artificiale, algoritmi, etc. per la gestione dei pazienti e l'applicazione di programmi di prevenzione e monitoraggio dei fattori di rischio cardio-respiratori.
- Valorizzazione dei risultati della ricerca e business scouting attraverso la partecipazione al a) co-sviluppo farmaceutico di una tecnologia innovativa che si basa sull'utilizzo in terapia genica e/o prot-ricombinante terapeutica, di un fattore protettivo dei processi degenerativi legati all'invecchiamento cellulare; b) co-sviluppo e/o licenza di una tecnologia brevettata legata ad un innovativo sistema di stimolazione transcranica magnetica per il trattamento dell'obesità e del diabete.

7. ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE

L'attività è svolta nei presidi elencati di seguito:

- Sesto San Giovanni (MI) - via Milanese 300 - sede IRCCS MultiMedica
- Milano (MI) - via San Vittore 12 - sede Ospedale San Giuseppe
- Sesto San Giovanni (MI) - via Pisacane 41 - radioterapia e medicina nucleare
- Milano (MI) - via San Barnaba 29 - ambulatori
- Milano (MI) - via Fantoli Gaudenzio 16/15 - sede Polo Scientifico Tecnologico
- Limbiate (MB) - via f.lli Cairoli 39 - ambulatori
- Limbiate (MB) - via f.lli Bandiera 3 - sede Ospedale
- Castellanza (VA) - via Piemonte 70 - sede Ospedale



8. RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLANTE E LE ALTRE IMPRESE DEL GRUPPO

Le operazioni effettuate nell'esercizio con le altre imprese del Gruppo, ed in generale con parti correlate, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.

Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono presentate al Paragrafo 14.11 della Nota Integrativa al bilancio al 31 dicembre 2024.

9. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'inizio del nuovo esercizio ci vede ancora particolarmente proiettati a mettere in atto una serie di interventi, specie nell'ambito delle risorse umane, per tornare quanto prima a regime.

Certamente tutti avvenimenti di questo ultimo biennio tra i quali, il *caro energia*, gli effetti inflazionistici derivanti dalle guerre dal contesto europeo e non, il maggior costo del denaro che influisce sensibilmente sull'indebitamento della Società e l'attacco hacker subito nel 2023 non hanno certo facilitato la ripresa post pandemia.

Premesso che, in data 10/04/2024, è stato depositato presso i competenti Uffici del Comune di Sesto San Giovanni il progetto del nuovo edificio adiacente alla struttura ospedaliera IRCCS MultiMedica corredato dalla richiesta di "Permesso di Costruire", attendiamo la conclusione dell'iter amministrativo che dovrebbe concludersi nel breve periodo.

Il nuovo Edificio che integrerà il Centro di Medicina Nucleare e Radioterapia di via Pisacane si prefigge di concentrare le sinergie di due diversi presidi sanitari del Gruppo (Limbrate e Sesto San Giovanni) al fine di fornire un servizio al paziente di alto livello sia nell'ambito clinico che sotto l'aspetto del comfort. Di seguito sintetizziamo il progetto:

CONTESTO URBANO

L'ambito urbano in questione è posto nella periferia sud-est di Sesto San Giovanni a confine con il Comune di Cinisello Balsamo. L'area interessata dal Progetto è di proprietà del gruppo Sanitario IRCCS MultiMedica e fa parte del compendio Ospedaliero posto tra viale Fulvio Testi e via Carlo Pisacane .



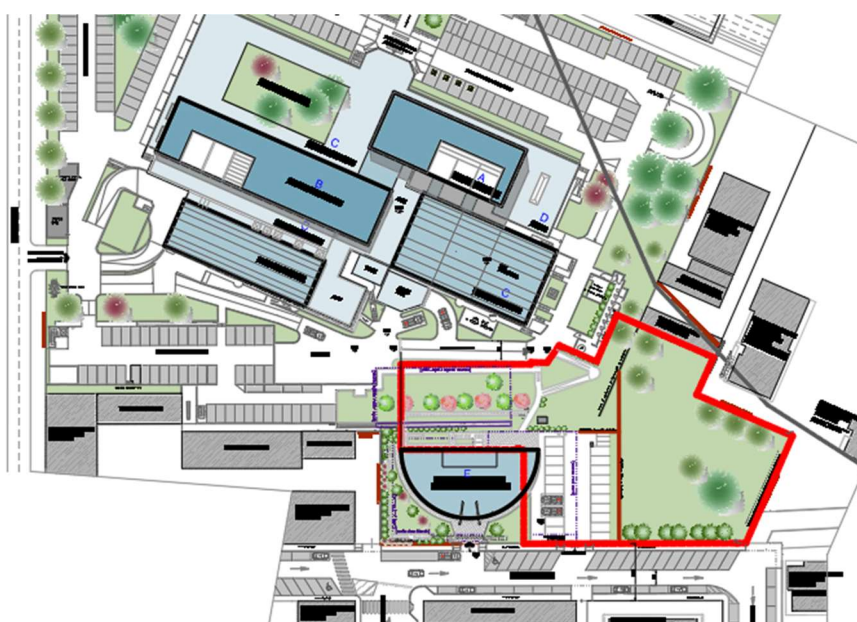
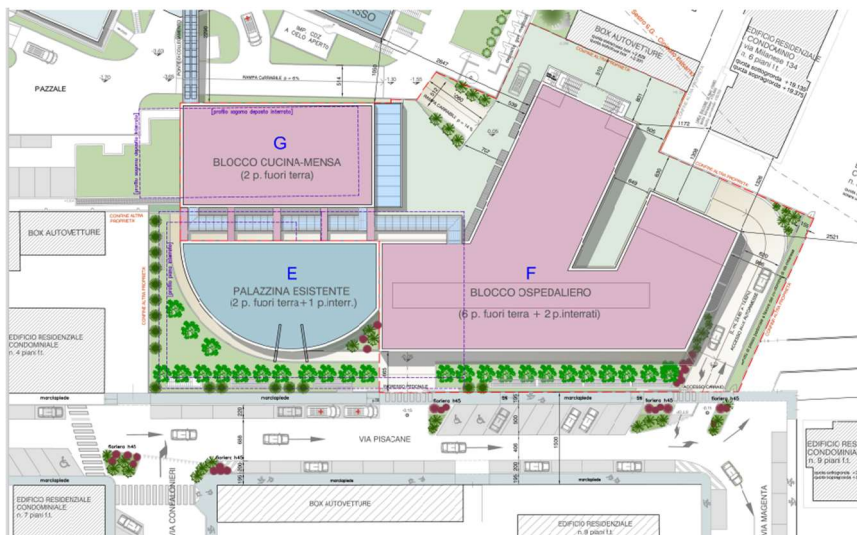
Il quartiere ha una connotazione prevalentemente residenziale, con Edifici a sviluppo verticale e di altezza variabile tra i 5 e i 9 piani costruiti nel periodo 1960-1980 che presentano caratteri estetici di modularità ripetitiva quali balconi, parapetti in vetro e fasce marcapiano. Anche i blocchi Ospedalieri sono caratterizzati da lunghe finestrate a nastro e fascioni modulari in cemento; tali caratteri estetici e morfologici sono stati ripresi e considerati nel progetto in questione.

Le dimensioni del progetto

La porzione di suolo oggetto di intervento è pari a mq. 3797,88 e confina a sud con l'edificio adibito a Centro di Medicina Nucleare e Radioterapia sempre di proprietà di MultiMedica.

Il Gruppo MultiMedica ha necessità di ampliare l'Edificio Ospedaliero esistente al fine di incrementare i servizi

Sanitari accreditati rivolti alle prestazioni Ambulatoriali e alla Degenza Riabilitativa. Il progetto architettonico prevede la costruzione di 2 corpi di fabbrica integrati tra loro, per una SL complessiva di mq. 8630.23. Il primo Edificio (Blocco F) prospiciente la via Pisacane costituito da 6 piani fuori terra e 2 piani interrati, comprende Reparti di Degenza, Ambulatori, Didattica Universitaria e camere di alloggio riservate al Personale. Il secondo Edificio (Blocco G) previsto nell'area interna, sopra l'attuale deposito interrato comprenderà la Cucina e la sala di ristorazione, funzioni destinate esclusivamente ai Pazienti e al Personale.



PORZIONE DI SUOLO OGGETTO DI INTERVENTO
superficie = mq. 3797,88

I nuovi Edifici saranno collegati alla Struttura Ospedaliera esistente tramite un ponte in acciaio e vetro, avente larghezza di mt. 2,30. Questo percorso sarà utile non solo per il trasporto dei carrelli portavivande in uscita dalla nuova cucina ma altresì per condurre i pazienti allettati verso i servizi di diagnostica e cura intensiva presenti nella struttura ospedaliera esistente.

Le destinazioni sanitarie previste nel nuovo lotto riguardano le varie attività ambulatoriali multispecialistiche, la degenza riabilitativa con 68 posti letto, un Reparto Ambulatoriale BCA (bassa complessità assistenziale) con annessa piccola area chirurgica e all'ultimo piano una serie di camere alloggi destinati al Personale Medico Infermieristico. La scelta strategica relativa all'ampliamento dell'IRCCS MultiMedica è finalizzata alla riorganizzazione della rete di offerta clinico assistenziale del Gruppo. Gli obiettivi principali sono:

- Rafforzare la rete interaziendale mettendo a disposizione del Paziente un adeguato approccio multidisciplinare;
- Migliorare i percorsi diagnostici terapeutici garantendo al Paziente un approccio clinico completo: inserimento della Riabilitazione);
- Sviluppare un'area che permetta di rimodulare al massimo l'offerta clinica assistenziale attuale (BIC, Day Surgery, Week Surgery);
- Consolidare le eccellenze del Gruppo.

La superficie lorda in progetto è di mq 9.366,83 oltre mq 3.327,08 di autorimessa nei piani interrati.



Comfort, Efficienza Energetica e Sostenibilità

L'attento disegno degli ambienti, la fluidità delle relazioni, l'avanguardia delle tecnologie adottate conducono alla predilezione di un ottimale comfort ambientale in grado di incidere positivamente sulla cura dei pazienti. La dialettica tra cure mediche ed efficienti criteri di progettazione architettonica va via via affinandosi per far sì che l'ambiente ospedaliero possa divenire luogo di terapia. La scelta di una facciata continua con elementi frangisole consente di modulare la luce e l'apporto dell'irraggiamento solare, con evidenti benefici per Pazienti e Personale.

Inoltre, la razionale articolazione di flussi e percorsi, la predisposizione di ambienti per la socializzazione sono fattori determinanti per il corretto funzionamento dell'ospedale e l'adeguato comfort per la permanenza delle persone al suo interno.

Il nuovo Edificio Ospedaliero MultiMedica, alla luce di quelli che si prospettano essere i nuovi scenari possibili, sarà un luogo modellato a partire dalla tecnologia. Le adeguate scelte architettoniche sopra citate unite alla predilezione delle più innovative soluzioni tecnologiche, queste ultime fortemente integrate con la progettazione impiantistica, garantiscono un adeguato controllo termo-igrometrico degli ambienti, in

particolare in quelli dove è prevista la permanenza delle persone, come nelle degenze.

Sotto il profilo impiantistico **il progetto presenta tecnologie moderne e avanzate, rivolte più che altro a garantire la massima efficienza con bassi consumi energetici**. Tutte le centrali impiantistiche saranno installate sulle coperture dei nuovi corpi di fabbrica in appositi locali tecnici. Con questa soluzione si eliminano problematiche connesse con la prevenzione incendi, in quanto tutte le fonti di rischio saranno ridotte al minimo.

- **Impianti di climatizzazione** e produzione di acqua calda sanitaria: al fine di migliorare l'efficienza energetica dei suddetti impianti si è optato per generatori a pompe di calore elettriche "aria-aria" e sistemi radianti a pavimento;
- **Impianti di illuminazione:** Sistema di illuminazione a led con sistema di controllo in base alle esigenze di luminosità;
- **Impianto Pannelli Fotovoltaici:** sulle coperture verranno installati pannelli fotovoltaici da 430 Wp, 117 sul blocco F e 227 sui blocchi E-G, per un totale di 147,49 kWp. **La produzione annua attesa è pari a 208.000 kWh.** Le tecnologie solari rappresentano una valida fonte di risparmio energetico, ancora più performanti dal momento in cui si affiancano ad un ottimo isolamento dell'involucro edilizio.

In conclusione si potrebbe parlare di un nuovo Edificio "PROGETTATO" e "VISSUTO" all'insegna della SOSTENIBILITA':

- sostenibilità ambientale intesa come uso razionale delle risorse;
- sostenibilità sociale per quanto riguarda la centralità del malato e l'attenzione per le necessità dei pazienti.

Conclusioni

La centralità del malato è il concetto chiave attorno a cui ruota l'intero processo di progettazione dell'Ospedale che va verso un'umanizzazione delle aree di degenza del malato, considerando anche la sua fragilità e il suo stato d'animo e consentendo allo stesso di non sentirsi più all'interno di una struttura di cura, ma in un ambiente confortevole ed accogliente.

Al fine di alleviare le sofferenze del malato, e di conseguenza favorirne la guarigione, è necessario studiare in modo accurato il disegno degli spazi per ricreare luoghi accoglienti e domestici e ridurre la percezione del tempo di attesa. In particolare l'attenzione viene rivolta al livello di illuminazione, alle finiture tattili e cromatiche, alla flessibilità e multifunzionalità degli ambienti e ad una collocazione dell'arredo idonea a garantire il miglior comfort durante la permanenza nell'ambiente.

I nuovi Edifici dell'IRCCS MULTIMEDICA si propongono per essere non solo **"belli" ed "accoglienti"**, ma anche dei luoghi progettati per essere **"vissuti"** da persone e da tecnologia.

I luoghi dell'efficienza e del comfort all'insegna dell'innovazione. Questa è l'attenzione che mettiamo a disposizione dei nostri pazienti.

10. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I primi quattro mesi dell'anno sono caratterizzati da un incremento significativo dell'attività in libera professione, soprattutto in area ambulatoriale, segno di una crescita di appeal del brand sul mercato.

Il 2024 appena concluso, rileva una crescita significativa sia a livello ambulatoriale che a livello di ricoveri rispetto all'anno precedente.

Sull'area solventi, l'anno 2025 si apre nel primo quadrimestre con lo stesso trend di crescita dell'anno 2024 che prospetticamente si assesterà a fine esercizio intorno al 15%.

L'Ospedale San Giuseppe, grazie alla storia sul territorio e alla posizione strategica, continua a confermarsi

come struttura trainante in ambito di attività in libera professione, ma anche nelle altre strutture del Gruppo si rileva una crescita del fatturato complessivo di MultiMedica.

La struttura manageriale ha lavorato per tutto l'anno 2024 e nel primo quadrimestre 2025, per infondere la cultura dello sviluppo dell'area privata, attraverso riorganizzazioni degli spazi ambulatoriali, creazioni di percorsi dedicati, incremento dell'offerta check-up e tariffe adeguate al mercato e ai relativi competitors.

Si segnala la riorganizzazione dell'area "Mum2Be", ridefinita "Area Salute Donna", diventata punto di riferimento per tutta l'attività ambulatoriale polispecialistica, che ha permesso di centralizzare l'attenzione della prevenzione e gestione delle patologie di genere. Questa riorganizzazione segue anche lo sviluppo della nuova equipe di Ginecologia e Ostetrica inserita nell'anno 2024, che ha giocato un ruolo importante nella crescita dell'attività solvente, sia dal punto di vista ambulatoriale che dal punto di vista dei ricoveri, dati che si stanno confermando anche per l'anno 2025.

L'anno 2024 è stato caratterizzato anche dalla rinegoziazione dei tariffari con Fondi e Assicurazioni, soprattutto con la ripresa della convenzione con "Unisalute", che detiene in questo momento una fetta importante del mercato dei pazienti con assicurazioni di settore.

In scia del 2024, l'anno 2025 è iniziato con il proseguimento delle attività, con incontri continui con i riferimenti dei sopracitati Fondi e Assicurazioni, instaurando tavoli di dialogo e confronto continui in ottica di crescita e miglioramento.

Nonostante le difficoltà del contesto normativo del Servizio Sanitario Nazionale il Gruppo MultiMedica, in linea con la propria mission lavora costantemente per garantire il miglior servizio rispettando i tempi di attesa, ottimizzando contestualmente i percorsi e il livello di patient experience, per i pazienti che scelgono di affidarsi a professionisti di qualità, rappresentando così uno dei punti di riferimento per l'attività privata lombarda.

In merito alle iniziative messe in campo ci preme segnalare che L'IRCCS MultiMedica (riconosciuto dal Ministero della Salute come Centro di riferimento per la conservazione e l'utilizzazione dei corpi dei defunti a scopo formativo e di ricerca) ha organizzato, per il prossimo 12 giugno, il convegno nazionale **"Donazione di corpo post-mortem: quando la generosità si fa scienza"**.

L'evento, primo ed unico in Italia, ha il patrocinio dell'Università degli Studi di Milano e della SIAI – Società Italiana di Anatomia e Istologia, e vedrà riuniti **tutti i dieci Centri di riferimento italiani** per la conservazione e l'utilizzazione dei corpi dei defunti a fini di studio, formazione e ricerca scientifica. Sarà un'importante occasione di confronto tra Istituzioni, medici, accademici, bioeticisti, giornalisti e cittadini, con l'obiettivo di favorire una riflessione collettiva e un impegno multidisciplinare, per cogliere le opportunità che la Legge 10/2020 offre all'avanzamento del sapere scientifico.

La Legge 10/2020, nota come "Legge Sileri", ha segnato, infatti, un punto di svolta, concedendo anche agli Italiani la possibilità di donare alla scienza il proprio corpo post mortem. Una scelta di alto valore etico, ancora poco nota e diffusa nel nostro Paese, ma di fondamentale importanza per il progresso della medicina, la formazione dei futuri chirurghi e la tutela della salute pubblica.

La giornata prevede un programma ricco e articolato, che intreccia scienza, etica, cultura e testimonianza dirette e vedrà, tra gli altri, la presenza del Direttore Generale della Ricerca e dell'Innovazione del Ministero della Salute e dello stesso prof. Sileri, latore della Legge che porta il suo nome.

Altro evento importante programmato per il 10 giugno e relativo a **Privacy, Innovazione, Compliance in Sanità**.

"Nel mondo della compliance non basta più semplicemente conoscere la norma: è necessario riuscire a trasformarla in azioni concrete, processi ben strutturati e responsabilità che si vivono nella quotidianità delle organizzazioni."

Queste domande diventano particolarmente rilevanti nel settore sanitario, dove la conformità alle normative non è soltanto un obbligo legale, ma diventa gestione responsabile e trasparente dei processi clinico-assistenziali, basata su principi etici e su regole che assicurano una competizione leale.

Proprio su queste tematiche si focalizzerà il prossimo Symposium intitolato "From Legal Framework to Operational Approach: Privacy, Innovazione e Compliance in Sanità".

Si tratta di un'occasione preziosa in cui esperti del settore, accademici e rappresentanti istituzionali si incontreranno per condividere conoscenze, esperienze e idee innovative, con l'obiettivo di superare la compliance intesa come semplice adempimento, per trasformarla in una vera e propria leva strategica.

L'evento assume un valore che va oltre il semplice confronto tecnico: rappresenta un momento di particolare sensibilità e attenzione da parte della società verso temi che riguardano la tutela della persona, la responsabilità etica delle organizzazioni e la sostenibilità di modelli di governance in settori vitali come quello sanitario. In un'epoca in cui la tecnologia evolve rapidamente e le sfide normative si fanno sempre più complesse, iniziative come questa sono fondamentali per costruire un dialogo costruttivo tra istituzioni, imprese e cittadini, promuovendo una cultura della compliance che sia realmente inclusiva e orientata al bene comune.

Solo integrando la dimensione normativa con una visione strategica e operativa è possibile costruire un ecosistema in cui l'innovazione tecnologica possa esprimere appieno il suo potenziale, senza mai perdere di vista la tutela dei diritti fondamentali e la trasparenza nei processi.

Infine un accenno ai rapporti con le Università, in particolare con UNIMI, con le quali si stringono rapporti sempre più stretti e duraturi di collaborazione.

11. ALTRE INFORMAZIONI

Si forniscono ulteriori informazioni sulla base di quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.

1) DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2428 n. 1 del Codice Civile, si illustrano di seguito i principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

Rischi di credito

L'attività sanitaria della società è fortemente influenzata dalla politica della spesa sanitaria e dalle normative in materia di tariffe per le prestazioni erogate a favore del Servizio Sanitario Nazionale. L'andamento delle tariffe, determinate da decisioni prese a livello nazionale e a livello regionale, è peraltro poco coerente con l'evoluzione dei costi della produzione con conseguenti ricadute sulla redditività d'azienda.

In particolare, la Regione Lombardia ha in più occasioni rivisto al ribasso il proprio programma di spesa, con conseguenti riduzioni dei rimborsi alla società, in modo non programmato e con delibere assunte "in corsa" e con effetti retroattivi.

Oggi ci troviamo quindi a gestire una serie di ricorsi al TAR che siamo costretti a vedere come riaffermazione di diritti acquisiti e poi disconosciuti. Il riconoscimento di detti crediti porterebbe poste positive.

Le poste di crediti "ingessate" nei confronti della Pubblica Amministrazione sono state adeguatamente svalutate e, peraltro, la Società ha fatto un puntuale ricorso al TAR. I ricorsi che pendono al TAR per tali poste, come per altri *capitoli*, possono portare solo situazioni neutrali o positive.

Posizione fiscale

L'Agenzia delle entrate - Dir. Prov. I di Milano U.T. atti pubblici, successioni e rimborsi IVA Milano I – ha notificato a MultiMedica S.p.A., in data 16/06/2021, un avviso di accertamento (n. 2019 1T 025525 000 del 30 maggio 2019) in riferimento all'acquisto dell'immobile di Sesto San Giovanni - avvenuto con atto del notaio Monica De Paoli - con il quale veniva contestato il valore della compravendita e di conseguenza venivano rideterminate maggiori imposte ipotecarie e catastali per totali euro 352.397.

A seguito di tale avviso, la società aveva proposto ricorso ottenendo, con sentenza della CTP Milano n.

1865/01/2022 depositata il 28/06/22, un accoglimento parziale che ha determinato la notifica da parte dell'Agenzia di una cartella di rettifica e liquidazione dell'imposta ipotecaria e dell'imposta catastale rideterminata in euro 46.020 oltre oneri. Per tale cartella MultiMedica risultava coobbligata in solido con il cedente dell'immobile.

L'Ufficio delle entrate ha appellato la sentenza presso la CGT2 della Lombardia con conseguente costituzione in giudizio di MultiMedica che ha ribadito l'assoluta illegittimità dell'avviso di rettifica e liquidazione oggetto di impugnazione. All'esito del giudizio il Collegio, con sentenza n. 3770/6/2023 depositata in data 21/12/2023, rigettava l'appello principale dell'Ufficio e l'appello incidentale di controparte, confermando integralmente la sentenza di primo grado con compensazione delle spese di lite.

In data 17/06/2024 l'Ufficio ha presentato ricorso in Cassazione chiedendo l'annullamento della sentenza di 2° grado. Tale giudizio è tuttora pendente.

Non sussistono altre pendenze fiscali con l'Ufficio delle Entrate.

Si precisa inoltre che la Società ha ottenuto la certificazione di crediti di imposta sull'innovazione tecnologica per gli esercizi 2022 e 2023; di conseguenza un credito totale di euro 555 mila è stato iscritto nel bilancio 2024 e sarà utilizzato in compensazione nei modelli F24 nel corso del 2025.

Inoltre, relativamente ai crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali interconnessi "Industria 4.0", l'importo iscritto in bilancio nell'esercizio 2024 ammonta a euro 60 mila.

2) AMBIENTE, SICUREZZA, SALUTE

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del codice civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente ed al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali la Vostra Società ha pianificato la propria attività di investimento ambientale in una prospettiva di eco-efficienza attraverso le seguenti attività:

- iniziative di risparmio energetico;
- diminuzione utilizzo carta attraverso l'utilizzo di tecnologie "paperless";
- smaltimento rifiuti eco-compatibile;
- cogenerazione.

Per quanto concerne il personale, la Vostra società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia; ha inoltre incentivato il *lavoro agile* per le figure amministrative laddove possibile.

3) STRUMENTI FINANZIARI

Si rimanda alla nota integrativa in merito all'eventuale utilizzo strumenti finanziari derivati.

4) AZIONI PROPRIE

Alla data di chiusura del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, la società non detiene, né in proprio né per interposta persona, azioni proprie o partecipazioni in società controllanti, né ha posto in essere operazioni di compravendita delle stesse.

5) DPSS – DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Ai sensi dell'allegato B, comma 26 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali) e alla luce delle disposizioni del disciplinare tecnico in materia di sicurezza, si rende noto che si è provveduto alla redazione del DPSS.

Infine, segnaliamo che tutte le attività relative alla Legge 231 sono ultimate e l'Organismo di Vigilanza opera attivamente per quanto di sua competenza.

6) RISCHI CONNESSI A SISTEMI INFORMATICI

La società a seguito delle misure di "distanziamento" necessarie a combattere la pandemia COVID-19 ha messo in atto tutte le misure e le soluzioni per consentire il lavoro in *smart working* mettendo in sicurezza i dati e nel rispetto della privacy.

L'attacco hacker subito nel corso del 2023 ha messo in condizione la Società di accelerare fortemente il processo di ammodernamento e di sicurezza dei sistemi operativi con un'ottica più stringente di gestione dei dati. Allo stato attuale si può affermare che i sistemi informatici della Società sono ben protetti anche se sono necessarie ancora delle attività di formazione per ulteriormente "educare" il personale all'utilizzo operativo della tecnologia per massimizzare il processo di cyber security.

7) RISCHI CONNESSI ALLA CARENZA DI PERSONALE SANITARIO

La carenza di personale, specie quello infermieristico, ha generato durante la Pandemia delle criticità importanti sia in ambito sanità Privata che Pubblica. Tuttavia la società sta cercando di fronteggiare tale carenza guardando oltre i confini europei. Con l'Albania ci sono rapporti di concreta cooperazione per il reperimento di personale qualificato.

8) RISCHI CONNESSI ALLA CATENA DI FORNITURA

Gli eventi bellici attualmente in corso nell'est europeo stanno comportando, e comporteranno, problemi di approvvigionamento di talune componenti e materie prime che interesseranno tutti i settori produttivi e, a cascata, di servizi, nonché un più generalizzato rischio inflattivo.

9) RISCHI CONNESSI ALLA PRIVACY

Trattamento dei Dati Personali e Documentazione Redatta in Conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali

Nel corso dell'anno appena trascorso, la nostra Società ha proseguito il processo di consolidamento delle misure adottate per la protezione dei dati personali e la conformità alla normativa vigente in materia di privacy e sicurezza dei dati. La presente relazione intende fornire una panoramica delle principali iniziative intraprese, delle misure di sicurezza implementate, delle eventuali violazioni rilevate e delle strategie future finalizzate al continuo miglioramento del trattamento dei dati.

Conformità Normativa e Attività del Titolare del Trattamento

Con riferimento agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (principalmente, Regolamento UE 2016/679 e D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.lgs. 101/2018), MultiMedica – in qualità di Titolare del trattamento – ha proseguito le attività di compliance previste in relazione al trattamento dei dati personali di pazienti, lavoratori, collaboratori, clienti e fornitori,

trattati per finalità coerenti con l'oggetto sociale e dettagliate nelle informative rese agli interessati e nel registro del titolare del trattamento in costante aggiornamento. Inoltre, l'azienda redige e mantiene aggiornato anche un Registro del Responsabile del trattamento per le casistiche in cui ricopre tale ruolo.

Tale attività si è svolta nel rispetto del principio di **accountability**, in virtù del quale il Titolare è chiamato a organizzare autonomamente e documentare le misure adottate per garantire l'effettiva protezione dei dati personali e la prevenzione dei rischi per i diritti e le libertà degli interessati.

Anche nell'esercizio di riferimento, MultiMedica ha portato avanti l'attività di aggiornamento dell'analisi dei rischi connessi al trattamento. Ove necessario, vengono effettuate delle valutazioni d'impatto sul trattamento dei dati personali. Vengono costantemente adottate o riviste le misure necessarie per minimizzare tali rischi, in coerenza con i principi sanciti dalla normativa vigente.

Ruolo del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) e della Funzione Aziendale Preposta

Dal 01 gennaio 2025 il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile per la protezione dei dati (DPO) interno, la Dott.ssa Gaia Camerini, non interrompendo il servizio di supporto fornito da tale figura al Titolare, in quanto il mandato del DPO esterno è terminato al 31 dicembre 2024. Anche nell'esercizio di riferimento, il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) ha continuato a supportare la funzione aziendale incaricata del presidio delle tematiche privacy, tra cui l'attività di informazione, consulenza e controllo.

Iniziative di Conformità e Formazione

- **Aggiornamento delle Privacy Policy:** Le informative sul trattamento dei dati personali vengono costantemente aggiornate nel rispetto della normativa applicabile e vengono redatte informative ad hoc in caso di nuovi trattamenti di dati personali.
- **Formazione del Personale:** È stato implementato un programma di formazione continua rivolto a dipendenti e collaboratori, focalizzato sulle best practice in materia di gestione dei dati personali e sul quadro normativo di riferimento.
- **Definizione dei rapporti privacy con esterni ed interni:** L'Azienda definisce i rapporti privacy con i fornitori, sottoscrivendo appositi accordi in materia di protezione dei dati personali. Vengono inoltre definite apposite istruzioni funzionali per gli autorizzati al trattamento in base alle mansioni e ai dati personali trattati. Lato amministratori di sistema, vengono predisposte apposite autorizzazioni e nomine con il supporto dei Sistemi Informativi Aziendali.
- **Audit e Attività di Revisione:** Vengono eseguiti audit interni periodici per verificare la conformità alla normativa dei trattamenti di dati personali posti in essere ed individuare tempestivamente eventuali aree di miglioramento.

Misure di Sicurezza Implementate

È in corso l'implementazione di ulteriori misure di sicurezza tecniche ed organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

Pianificazione Strategica e Miglioramenti Futuri

MultiMedica intende proseguire nel rafforzamento delle proprie misure organizzative e tecniche, con particolare attenzione ai seguenti ambiti:

- **Adozione di Tecnologie Avanzate:** è in corso la mappatura di soluzioni basate su intelligenza artificiale e machine learning per potenziare la protezione dei dati e l'identificazione precoce di minacce.

- **Aggiornamenti Normativi e Operativi:** Le policy interne e le procedure sono oggetto di aggiornamento continuo e costante per garantire la conformità alle normative in evoluzione e l'adeguamento alle best practice del settore.

Conclusioni

La protezione dei dati personali rappresenta per MultiMedica una priorità strategica. Le iniziative realizzate nel corso dell'anno testimoniano l'impegno concreto e costante nel garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati trattati. Le azioni pianificate per il futuro mirano a consolidare ulteriormente i presidi esistenti e ad accrescere la capacità di prevenzione e risposta, rafforzando la fiducia di tutti i soggetti che interagiscono con l'organizzazione.

12. CONSIDERAZIONI FINALI

Tenuto conto di quanto ampiamente esposto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio come formulato dal Consiglio di Amministrazione che rileva un utile di euro 1.279.161 e che è stato oggetto di revisione da parte della BDO Italia S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Raffaele Besso

13. BILANCIO D'ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO	BILANCIO 31/12/2024	BILANCIO 31/12/2023
DESCRIZIONE		
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:		
2) COSTI DI SVILUPPO	809	1.323
3) DIRITTI DI BREV. IND. E DIRITTI DI UTIL. OPERE INGEGNO	0	0
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	402.817	553.782
5) AVVIAMENTO	19.915.508	24.234.473
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	4.632.369	4.632.369
7) ALTRE	8.428.602	10.744.628
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	33.380.105	40.166.575
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
1) TERRENI E FABBRICATI	101.439.973	103.796.265
2) IMPIANTI E MACCHINARI	2.594.232	2.187.551
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	11.428.592	12.885.439
4) ALTRI BENI	2.027.660	2.238.489
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	482.641	263.003
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	117.973.098	121.370.747
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:		
1) PARTECIPAZIONI IN:	24.906	24.906
d-bis) ALTRE IMPRESE	24.906	24.906
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	24.906	24.906
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	151.378.109	161.562.228

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO	BILANCIO 31/12/2024	BILANCIO 31/12/2023
DESCRIZIONE		
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE:		
1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	4.929.290	4.658.685
TOTALE RIMANENZE	4.929.290	4.658.685
II CREDITI:		
1) VERSO CLIENTI	73.651.330	55.249.474
-ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	73.651.330	55.249.474
4) VERSO CONTROLLANTI	1.951.549	0
-ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	1.951.549	0
5-bis) CREDITI TRIBUTARI	15.840.638	19.988.988
-ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	15.840.638	19.988.988
5-ter) IMPOSTE ANTICIPATE	11.918.220	13.108.535
-ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	11.918.220	13.108.535
5-quater) VERSO ALTRI	3.412.245	4.837.213
-ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	3.412.245	4.837.213
TOTALE CREDITI	106.773.982	93.184.210
III ATTIVITA' FINANZ. CHE NON COSTIT. IMMOBILIZZ.:		
5) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI	25.349	0
TOTALE ATT. FINANZ. CHE NON COSTIT. IMMOBILIZZ.	25.349	0
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	6.096.256	6.252.938
3) DENARO E VALORI IN CASSA	269.691	358.998
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	6.365.947	6.611.936
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	118.094.568	104.454.831
D) RATEI E RISCONTI	4.686.539	4.277.469
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	4.686.539	4.277.469
TOTALE DELL'ATTIVO	274.159.216	270.294.528

STATO PATRIMONIALE: PATRIMONIO NETTO E PASSIVO DESCRIZIONE	BILANCIO 31/12/2024	BILANCIO 31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO:		
I CAPITALE	20.000.002	20.000.002
III RISERVE DI RIVALUTAZIONE	30.634.835	30.634.835
IV RISERVA LEGALE	1.500.000	1.500.000
VI ALTRE RISERVE:	14.868.042	14.868.041
- RISERVA DA CONFERIMENTO	4.469.484	4.469.484
- RISERVA PER AMMORTAMENTI SOSPESI	9.733.434	9.733.434
- RISERVA DI FUSIONE	665.085	665.085
- RISERVA ARROTONDAMENTO EURO	39	38
VII RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	25.349	0
VIII PERDITE PORTATE A NUOVO	-24.712.425	-20.026.347
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.279.161	-4.686.078
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	43.594.964	42.290.453
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:		
2) PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	7.971.999	8.291.099
4) ALTRI	9.983.716	7.574.379
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	17.955.715	15.865.478
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	6.529.087	7.243.988
TOTALE TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUB. (C)	6.529.087	7.243.988
D) DEBITI:		
4) DEBITI VERSO BANCHE	113.234.730	119.815.074
-ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	30.160.526	26.303.384
-ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	83.074.204	93.511.690
5) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	16.479.526	10.161.714
-ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	16.188.744	9.727.124
-ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	290.782	434.590
7) DEBITI VERSO FORNITORI	57.039.239	55.575.523
-ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	57.039.239	55.575.523
11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI	0	154.929
-ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	154.929
12) DEBITI TRIBUTARI	6.054.478	5.311.443
-ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	6.054.478	5.311.443
13) DEBITI VERSO IST. DI PREV. E SICUR. SOCIALE	5.003.814	5.844.399
-ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	5.003.814	5.844.399
14) ALTRI DEBITI	8.212.743	8.029.199
-ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	8.212.743	8.029.199
TOTALE DEBITI (D)	206.024.530	204.892.281
E) RATEI E RISCONTI	54.920	2.328
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	54.920	2.328
TOTALE DEL PASSIVO	230.564.252	228.004.075
TOTALE PASSIVO E NETTO	274.159.216	270.294.528

CONTO ECONOMICO	BILANCIO 31/12/2024	BILANCIO 31/12/2023
DESCRIZIONE		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	248.750.649	227.233.132
4) INCREMENTI DI IMMOBIL.PER LAVORI INTERNI	634.265	1.100.130
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI:	10.952.149	7.472.166
- CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	615.576	1.692.258
- ALTRI	10.336.573	5.779.908
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	260.337.063	235.805.428
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO E MERCI	44.036.584	40.434.351
7) PER SERVIZI	70.576.811	64.220.550
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	8.853.168	9.122.185
9) PER IL PERSONALE:	90.265.209	88.825.173
a) SALARI E STIPENDI	65.691.248	65.067.921
b) ONERI SOCIALI	18.886.661	18.796.958
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	4.938.457	4.467.767
e) ALTRI COSTI	748.843	492.527
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:	16.759.208	16.626.232
a) AMMORT.DELLE IMMOBIL. IMMATERIALI	8.873.680	9.111.084
b) AMMORT.DELLE IMMOBIL. MATERIALI	6.985.528	7.215.148
d) SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	900.000	300.000
11) VAR. RIMAN. DI: MAT.PRIME, SUSSID., DI CONS. E MERCI	-271.896	-257.897
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	1.000.000	1.000.000
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	6.445.109	3.382.708
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	13.896.325	12.425.845
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	251.560.518	235.779.147
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD.	8.776.545	26.281

CONTO ECONOMICO	BILANCIO	BILANCIO
DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI:	77	77
- ALTRE IMPRESE	77	77
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI:	235.622	432.510
d) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI DA:	235.622	432.510
- CONTROLLANTI	23.053	163.687
- ALTRE IMPRESE	212.569	268.823
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI:	6.122.232	5.738.391
- DA IMPRESE CONTROLLATE	0	7.711
- DA ALTRE IMPRESE	6.122.232	5.730.680
17-bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI:	1.482	1.379
- UTILI SU CAMBI	22	197
- PERDITE SU CAMBI	1.504	1.576
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-5.888.015	-5.307.183
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.888.530	-5.280.902
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	1.609.369	-594.824
20 A) IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	727.885	375.960
20 B) IMPOSTE DI ESERCIZI PRECEDENTI	10.269	
20 C) IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE	871.215	-970.784
UTILE/PERDITA DEL PERIODO	1.279.161	-4.686.078

RENDICONTO FINANZIARIO	2024	2023
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.279.161	(4.686.078)
Imposte sul reddito	1.609.369	(594.824)
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	5.888.015	5.307.183
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	192	1.827
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	8.776.737	28.108
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</i>		
Accantonamenti a fondi	7.569.890	4.550.660
Ammortamenti e svalutazioni	16.759.208	16.626.232
Altre rettifiche non monetarie		-
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	33.105.835	21.205.000
<i>Variazione CCN</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(19.301.856)	87.782
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(270.605)	(285.318)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.463.716	928.393
Decremento/(incremento) altre attività correnti	(935.651)	6.814.475
Incremento/(decremento) altre passività correnti	81.207	(32.450)
Variazione altri crediti/debiti	4.742.755	(14.190.390)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	18.885.401	14.527.492
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(5.888.015)	(5.307.183)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.111.007)	(175.433)
Dividendi incassati		
(Utilizzo fondi per imposte differite)	(319.100)	(349.965)
(Utilizzo TFR)	(839.682)	(639.340)
(Utilizzo altri fondi)	(5.035.772)	(4.922.587)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	5.691.825	3.132.984
(Investimenti)	(5.675.296)	(8.117.782)
Disinvestimenti	14	-
(Investimenti in attività finanziarie)		-
Disinvestimenti in attività finanziarie		-
(Acquisizioni)/cessioni rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(5.675.282)	(8.117.782)
Accensione/(Rimborso) debiti vs altri finanziatori	6.317.812	9.443.224
Accensione/(Rimborso) finanziamenti BT	3.857.142	13.296.567
Accensione/(Rimborso) finanziamenti MLT	(10.437.486)	(26.361.683)
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	(262.532)	(3.621.892)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(245.989)	(8.606.690)
Disponibilità liquide al 01/01	6.611.936	15.218.626
Disponibilità liquide al 31/12	6.365.947	6.611.936

14. NOTA INTEGRATIVA

14.1. PREMESSA

Signori Azionisti,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, si è chiuso con un utile d'esercizio che ammonta a euro 1.279.161, dopo avere iscritto ammortamenti/svalutazioni/accantonamenti per euro 24.204.317 e rilevato imposte d'esercizio, anticipate e differite per euro 1.609.369.

14.2. EVENTUALE APPARTENENZA A GRUPPI

Il capitale sociale della società, facente parte del Gruppo MultiMedica, è detenuto al 100% (*) dalla MultiMedica Holding S.p.A. che esercita attività di direzione e coordinamento sull'intero Gruppo ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla controllante MultiMedica Holding S.p.A. riferito all'esercizio 2023:

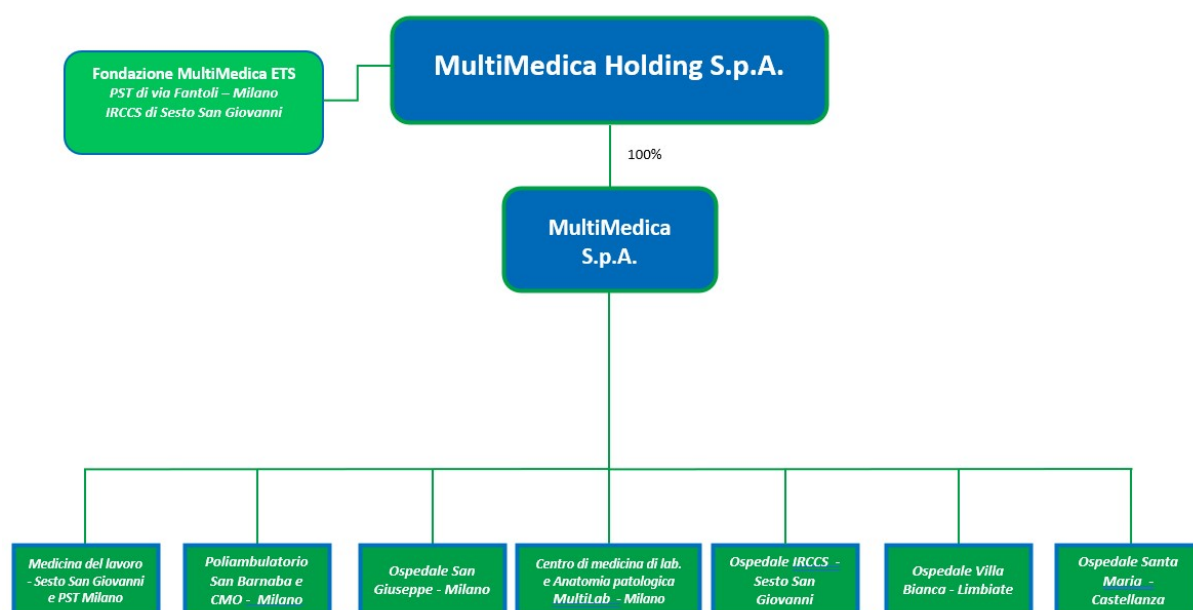
ATTIVO	2023	2022
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	69.253.391	69.724.814
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.055.013	12.923.320
D) RATEI E RISCONTI	26.069	22.882
TOTALE ATTIVO	74.334.473	82.671.016
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2023	2022
A) PATRIMONIO NETTO	62.406.091	64.200.024
B) FONDI RISCHI ED ONERI	3.742.090	3.984.224
C) FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	0	0
D) DEBITI	8.186.292	14.486.768
E) RATEI E RISCOSSI	0	0
TOTALE PASSIVO E NETTO	74.334.473	82.671.016

CONTO ECONOMICO	2023	2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	81.939	15.113
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2.282.167	2.204.472
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-2.200.228	- 2.189.359
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	298.181	7.563.214
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-1.902.047	5.373.855
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-108.113	-427.239
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-1.793.934	5.801.094

(*) n. azioni 20.000.002

La Multimedita Holding S.p.A. redige il bilancio consolidato di Gruppo, depositato presso la sede legale della Capogruppo a Milano in via Fantoli 16/15, che include la Multimedita S.p.A.

Si riporta di seguito la struttura del Gruppo MultiMedica:



14.3. CONTINUITÀ AZIENDALE

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 è stato predisposto sulla base del presupposto della continuità aziendale, adottando i principi contabili relativi ad una impresa in condizioni di funzionamento; l'ambito in cui la società opera è influenzata dalle variazioni strategiche della Pubblica Amministrazione oltre che da eventi esterni che possono intervenire sul mondo della sanità. La pandemia Covid ne è stata un esempio tangibile.

Per continuità aziendale si intende la valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad almeno 12 mesi.

Eventi recenti o ancora in corso, quali *La Pandemia da Coronavirus*, *la guerra russo-ucraina*, *il caro energia* e l'aumento crescente dell'inflazione, hanno causato un importante deterioramento delle condizioni economiche a livello nazionale ed internazionale introducendo una significativa incertezza in molti settori di mercato.

L'azienda è stata coinvolta da tali eventi sia direttamente che indirettamente e nonostante le conseguenze economiche/finanziarie che tali eventi hanno lasciato come strascico, gli Amministratori ritengono di tornare presto a regime normale pur con gli ambiti di incertezza alimentati dalle cause appena citate.

All'uopo, la Società sta affrontando una riorganizzazione che coinvolge diversi ambiti quali il management e la governance, ed una riorganizzazione finanziaria con lo scopo di avere una concreta disponibilità di liquidità negli anni a venire.

Sulla base dei presupposti sopra descritti nonché dei ragionevoli attesi effetti futuri che si auspicano positivi, si ritiene di poter proseguire la propria esistenza operativa nel prevedibile futuro di almeno 12 mesi e che i mezzi finanziari a disposizione siano sufficienti a garantire adeguate risorse per adempiere alle obbligazioni correnti e future.

Da qui la conferma del presupposto della continuità aziendale per la redazione del presente bilancio.

14.4. CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio di esercizio, espresso in euro e redatto secondo i criteri di cui all'articolo 2423 del Codice Civile, rappresenta in modo "*fedele, equilibrato ed esauriente*" la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Non è stata derogata alcuna norma di legge relativa ai principi di redazione (art. 2423 bis c.c.) o agli schemi di bilancio obbligatori ed ai criteri di valutazione. Più in particolare si conferma che:

- è stata rispettata la struttura prevista dal Codice Civile rispettivamente agli articoli 2424 e 2425;
- sono state sempre rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste all'articolo 2424-bis del Codice Civile;
- è stato seguito il disposto dell'articolo 2423-ter del Codice Civile. In particolare, non si è reso necessario adattare alcuna voce preceduta da numeri arabi e non si è reso necessario aggiungere voci di bilancio specifiche;
- è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente, e, nei casi in cui ciò non è stato possibile, le motivazioni sono state indicate nella Nota Integrativa;
- i debiti/crediti verso società collegate e controllanti sono stati esposti a partite aperte e separatamente a seconda della natura degli stessi.
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'articolo 2425-bis del Codice Civile. In particolare per i ricavi:
 - le vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni;
 - i ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'erogazione del servizio;
 - i ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Inoltre, i ricavi indicati nel Conto Economico sono solamente quelli realizzati mentre, per quanto riguarda le perdite, si può affermare che sono stati tenuti in considerazione i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se erano individuabili solo nell'esercizio attualmente in corso.

Il Consiglio di Amministrazione dichiara inoltre che, in sede di stesura del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, non sono state effettuate compensazioni di partite.

Infine, per quanto riguarda la Nota Integrativa, essa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile. Oltre alle informazioni previste da tale norma di legge, il documento contiene le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste dalle altre norme civilistiche o dalla legislazione fiscale.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

14.5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Con riferimento a quanto previsto al punto 1) dell'art. 2427, comma 1, del Codice Civile, si forniscono le informazioni riportate in merito ai criteri di valutazione.

Ad eccezione di quanto illustrato nel successivo punto in cui si illustrano eventuali deroghe operate, i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi

principi, tenuto conto delle variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal Decreto Legislativo n. 6/2003, recante la riforma del diritto societario, e dal Decreto Legislativo n. 139/2015, recante l'attuazione della Direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci di esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni, recante modifica della Direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe previste dall'articolo 2423 comma 4 del Codice Civile.

Nel rispetto di quanto indicato dall'art. 2423-ter del Codice Civile non si è proceduto a raggruppamenti di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico che potessero influenzare negativamente la chiarezza del bilancio, né ad adattamenti o ad aggiunte di nuove voci non previste; tutte le voci sono state ricavate dalla classificazione adottata in conformità alla formulazione del combinato disposto di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile e/o del relativo piano dei conti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Gli avviamenti sono tutti stati trasferiti mediante conferimento, acquisizione e/o costituiti a seguito di disavanzo di fusione e sono relativi a:

- Avviamento derivante dal disavanzo di fusione dell'anno 2004 di euro 19,5 milioni.

Tale avviamento deriva dall'allocazione parziale del disavanzo conseguente l'operazione straordinaria di fusione del 2004 ed è iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale con un piano di ammortamento della durata di venti esercizi che è terminato nel 2024. La scelta di un periodo di ammortamento in venti esercizi può considerarsi congrua tenuto conto della tipologia della attività che viene svolta dalla Vostra società ed il fatto che nel campo della sanità privata in regime di accreditamento operano delle strutture che sono sorte da ben oltre 30 anni.

Si precisa che, ai fini fiscali, la Legge 23/12/2005 n. 266 comma 521 art. 1 (Finanziaria 2006) ha introdotto l'obbligo della deducibilità dell'ammortamento dell'avviamento in 18 esercizi che comporta necessariamente anche l'obbligo dell'iscrizione in bilancio della fiscalità differita.

- Avviamento derivante dal disavanzo di fusione dell'anno 2011 di euro 45,3 milioni.

Tale avviamento risulta iscritto a seguito del disavanzo conseguente l'operazione straordinaria di fusione del 16 novembre 2011 tra Casa di Cura MultiMedica S.p.A. (ora MultiMedica S.p.A.) e Ospedale San Giuseppe S.p.A. ed è iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Esso rappresenta valori e capacità di produzione di redditività future attese che consentiranno di recuperare l'investimento effettuato. A tal proposito, si specifica che l'asset unico della società incorporata consisteva nel contratto di affitto dell'azienda ospedaliera dell'Ordine Provinciale del Fatebenefratelli la cui scadenza era fissata per il 31 dicembre 2024.

A partire dall'esercizio 2016, tenuto conto anche delle modifiche sul contratto di affitto d'azienda in discussione già nel corso dell'ultimo semestre del 2016 e concretizzatesi poi nel gennaio 2017 con l'acquisizione del ramo d'azienda sancendo, di fatto, l'ultimo atto dell'investimento per l'acquisizione dell'Ospedale San Giuseppe, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di ammortizzare tale avviamento con una quota pari a euro 2,5 milioni in ragione della rideterminazione della vita utile dell'investimento.

Tale avviamento, che terminerà il periodo di ammortamento nel 2029, risulta fiscalmente indeducibile.

- Avviamento euro 10,3 milioni derivante dall'acquisto del ramo d'azienda OSG di euro 10,7 milioni.

Nel corso del 2017, come già specificato, si è concretizzato l'acquisto del ramo d'azienda Ospedale San Giuseppe per un importo totale, comprensivo di oneri accessori, pari a euro 10,7 milioni di cui euro 10,3 quale avviamento; l'avviamento segue la vita utile della voce al punto precedente.

Tale scelta è supportata dalla diversa visione, non più limitata da una scadenza fissa contrattuale, ma prospettica e futuristica di lungo periodo.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di adottare lo stesso piano di ammortamento presente nelle altre strutture del Gruppo, cioè un piano ventennale con termine nell'esercizio 2028, tenuto conto della prima acquisizione avvenuta nel 2009 e degli effetti scaturiti dall'operazione conclusa nel gennaio 2017.

I periodi di ammortamento civilistici risultano prolungati di 1 esercizio rispetto alla vita utile inizialmente determinata a seguito della decisione degli amministratori, per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, di avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento degli avviamenti iscritti in bilancio ai sensi dell'articolo 60, comma 7-bis del decreto-legge n. 104 del 14 agosto 2020, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia, convertito con modifiche dalla Legge n. 126 del 13 ottobre 2020. Il normale ammortamento è stato ripristinato nell'esercizio 2021.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con un'aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Per maggior chiarezza riepiloghiamo nel seguente prospetto le aliquote utilizzate per le diverse poste di bilancio:

COSTI SVILUPPO	20%
AVVIAMENTO	10% - 5% - durata del contratto di affitto azienda
SPESE ACCENSIONE MUTUI	DURATA DEL MUTUO
SPESE DA AMMORTIZZARE	20% - 33,33%
SPESE SOFTWARE	20%
SPESE FORMAZIONE PERSONALE	20%
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	DURATA RESIDUA DEI CONTRATTI
MIGLIORIE SU IMMOBILI IN LEASING	DURATA CONTRATTO DI LEASING

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

IMMOBILI	3%
IMPIANTI E MACCHINARI GENERICI	10%
ATTREZZATURE SPECIFICHE E GENERICHE	12,5% - 25%
MOBILI E ARREDI OSPEDALIERI E D'UFFICIO	12%
AUTOMEZZI	25%
MACCHINE ELETTRONICHE	20%
CELLULARI	20%

Rivalutazioni immobili ai sensi delle leggi 576/75 e 72/83

Alcune immobilizzazioni materiali (quelle provenienti dall'operazione di conferimento della MultiMedica Holding S.p.A.) sono state rivalutate in base alle leggi 576/75 e 72/83.

Si precisa che, sulla base delle disposizioni della "manovra fiscale" dell'anno 2006 D.L. 4 luglio 2006 n. 223 (c.d. Decreto Bersani – Visco) – convertito dalla Legge 4 agosto 2006 n. 248 – relative agli immobili di proprietà iscritti tra le immobilizzazioni materiali, la società, in linea con quanto fatto dalla Conferente, ha mantenuto lo scorporo del valore del terreno come previsto dalla succitata normativa e contabilizzato la relativa quota di ammortamento sul costo complessivo dei fabbricati strumentali al netto delle aree occupate dalla costruzione e di quelle che ne costituiscono pertinenza.

Per la determinazione del costo da attribuire alle predette aree è stato adottato il coefficiente del 20% del costo complessivo originario dell'immobile strumentale comprensivo di dette aree, in quanto le stesse non erano state acquistate autonomamente in precedenza.

I terreni sono stati soggetti a rivalutazione sulla base del D.L. 185/2008. La rivalutazione è stata eseguita sulla base di una perizia aggiornata redatta da professionista iscritto all'Ordine degli Architetti di Como matr. 1499 considerando l'80% dell'importo determinato dalla stessa. Tale scelta trova la giusta logica nel comportamento prudentiale tenuto dagli amministratori.

La rivalutazione è stata fatta solo ai fini civilistici e non si è provveduto a rilevare imposte differite in quanto non c'è l'intento di alienare tali cespiti.

Non sono state effettuate altre rivalutazioni discrezionali o volontarie fino al 31 dicembre 2019, salvo quella sopra citata, e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Relativamente all'immobile di Via Fantoli 16/15 – Milano, acquisito mediante opzione di acquisto dal pool di società di leasing (Unicredit, Mediocredito e Bnp Paribas) non si è proceduto, alla data di acquisizione, a scorporare civilisticamente il terreno; pertanto la quota di ammortamento indeducibile riferibile al terreno è stata gestita solo ai fini fiscali fino all'esercizio precedente.

Dall'esercizio 2020, avendo rivalutato l'immobile e il terreno in base alla Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, si è proceduto a scorporare anche il valore del terreno sulla base di perizie aggiornate.

Rivalutazioni immobili ai sensi della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020

Nell'esercizio 2020 si è provveduto a rivalutare alcuni immobili strumentali avvalendosi del dettato dell'articolo 110, comma 1 del decreto-legge n. 104 del 14 agosto 2020, convertito con modifiche dalla Legge n. 126 del 13 ottobre 2020.

Nello specifico sono stati rivalutati, nel limite massimo previsto del valore di sostituzione, i fabbricati di Castellanza, Limbiate e Milano via Fantoli sulla base di apposite perizie asseverate predisposte da un professionista indipendente.

Per l'immobile di via Fantoli è stato dapprima scorporato il valore del terreno e provveduto successivamente a rivalutare ai soli fini civilistici il fabbricato ed il terreno.

Le rivalutazioni dei fabbricati di Castellanza, Limbiate e Milano Via Fantoli sono state effettuate solo ai fini civilistici appostando le relative imposte differite a riduzione della riserva di rivalutazione.

Di seguito il dettaglio delle rivalutazioni effettuate:

Descrizioni	Ospedale Multimedita	Polo Scientifico Tecnologico Multimedita	Casa di Cura Multimedita "Villa Bianca"
	Castellanza (VA) - viale Piemonte 70	Milano - via Fantoli 16/15	Limbiate (MB) - via Fratelli Bandiera 3 - via fratelli Cairoli 39 - via della Salute 2
Valore del terreno iscritto in bilancio al 31/12/2019	5.723.840,50	0,00	679.999,54
Costo storico dei fabbricati iscritto in bilancio al 31/12/2019	42.553.536,39	9.773.997,66	3.253.883,23
Fondo ammortamento in bilancio al 31/12/2019	23.763.212,12	3.062.962,90	2.235.550,53
VNC del fabbricato al 31/12/2019	18.790.324,27	6.711.034,76	1.018.332,70
Valore netto complessivo al 31/12/2019	24.514.164,77	6.711.034,76	1.698.332,24
Scorporo del terreno	/	1.382.945,36	/
Costo storico dei fabbricati iscritto post scorporo	/	8.117.775,72	/
Fondo ammortamento in bilancio post scorporo	/	2.789.686,32	/
VNC del fabbricato post scorporo	/	5.328.089,40	/
Valore estimativo degli edifici deprezzati al 26/10/2020	35.789.930,55	21.166.279,30	3.575.414,57
Valore dell'area (terreno)	5.723.840,50	3.949.642,45	520.000,00
Valore del compendio immobiliare	41.513.771,05	25.115.921,75	4.095.414,57
Rivalutazione contabile degli edifici	16.999.606,28	15.838.189,90	2.557.081,87
Rivalutazione contabile delle aree		2.566.697,09	

La rivalutazione poteva essere eseguita rivalutando sia i costi storici sia i fondi di ammortamento in misura tale da mantenere invariata la durata del processo di ammortamento e la misura dei coefficienti ovvero rivalutando soltanto i valori dell'attivo lordo o riducendo in tutto o in parte i fondi di ammortamento.

Gli amministratori della Società hanno richiesto ad un professionista indipendente la valutazione degli immobili attraverso perizie asseverate al fine di determinare il corretto valore degli immobili oggetto di rivalutazione. Le risultanze delle perizie hanno inciso anche sul metodo di rivalutazione che la Società ha ritenuto di adottare tenuto conto anche della vita utile residua indicata in perizia.

Si è pertanto proceduto in tal senso:

Immobile di Castellanza – la rivalutazione è stata effettuata mediante riduzione del fondo. La quota di ammortamento pertanto è rimasta uguale a quella degli esercizi precedenti; la vita utile è stata stimata in oltre 33 anni.

Immobile di Limbiate - la rivalutazione è stata effettuata sui valori dell'attivo lordo. La quota di ammortamento pertanto risulta superiore alla precedente; la vita utile è stata stimata in circa 30 anni.

Immobile di Milano Via Fantoli - la rivalutazione è stata effettuata parte sui valori dell'attivo lordo e parte mediante riduzione del fondo. La quota di ammortamento pertanto risulta superiore alla precedente; la vita utile è stata stimata in oltre 33 anni.

Pertanto, gli Amministratori hanno ritenuto che, pur in presenza di metodi di rivalutazioni diversi, di non modificare l'aliquota di ammortamento fiscalmente ammessa del 3% allungando il piano di ammortamento previsto inizialmente.

I periodi di ammortamento civilistici risultano prolungati di 1 esercizio rispetto alla vita utile inizialmente determinata a seguito della decisione degli amministratori, per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, di avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento degli immobili iscritti in bilancio ai sensi dell'articolo 60, comma 7-bis del decreto-legge n. 104 del 14 agosto 2020, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia, convertito con modifiche dalla Legge n. 126 del 13 ottobre 2020. Il normale ammortamento è stato ripristinato nell'esercizio 2021.

Sulle rivalutazioni degli immobili, fiscalmente indeducibili, sono state stanziare imposte differite le cui risultanze vengono indicate nel prospetto che segue:

Rivalutazione	Valore iniziale	Fondo ammortamento 31/12/2024	Valore residuo al 31/12/2024	Fondo Imposte differite IRES 31/12/2024 *	Fondo Imposte differite IRAP 31/12/2024
Immobile di Castellanza	16.999.606	1.784.959	15.214.647	2.556.061	593.371
Immobile di Limbiate	2.557.082	268.494	2.288.588	384.483	89.255
Immobile di Milano (PST)	15.838.190	1.663.010	14.175.180	2.381.430	552.832
Totali	35.394.878	3.716.462	31.678.416	5.321.974	1.235.458

* L'imposta è stimata con l'applicazione dell'agevolazione Ires

Finanziarie –Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate e altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione e/o di conferimento salvo quanto specificato di seguito.

Attivo circolante

Rimanenze magazzino

Sono valorizzate al costo medio ponderato ed il loro valore complessivo è prudenziale rispetto al valore corrente di mercato, tenuto conto degli indici di rotazione e del grado di fungibilità.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale e dal presumibile valore di realizzo. Si segnala che, non ricorrendo fattori temporali i crediti sono espressi al valore nominale rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto delle inesigibilità già manifestatesi o ragionevolmente prevedibili. Il fondo svalutazione crediti rettifica i crediti iscritti nell'attivo. Nella stima del fondo svalutazione crediti si comprendono le previsioni di perdita sia per situazioni di inesigibilità già manifestatesi sia quelle per altre inesigibilità non ancora manifestatesi, ma ritenute probabili.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valutate al minore tra il costo sostenuto per la loro acquisizione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per imposte e altri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le eventuali passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e al netto dei trasferimenti effettuati ad altri enti/fondi ed al Fondo Tesoreria dell'INPS a seguito di quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2006 sul Trattamento di Fine Rapporto. Pertanto, l'importo del Fondo TFR rappresenta l'effettivo debito della società per le indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 rivalutate come prevede la normativa vigente.

Debiti

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Si segnala che, non ricorrendo fattori temporali significativi, i debiti sono espressi al valore nominale.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di leasing e di lease back sono state iscritte con il metodo patrimoniale.

Viene fornita la rappresentazione nel caso di applicazione del metodo finanziario.

Ricavi

I ricavi delle prestazioni sono rilevati, in linea con l'OIC 34, al momento dell'erogazione del servizio ed iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Costi

I costi relativi all'acquisto di beni sono riconosciuti quando sono trasferiti i rischi e benefici dei beni oggetto di compravendita, i costi per servizi ricevuti sono riconosciuti quando il servizio è reso.

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale e di correlazione di costi e ricavi.

Imposte sul reddito

A partire dal 2017 la società non partecipa al regime di tassazione consolidata di Gruppo.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'eventuale ammontare delle imposte differite o anticipate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- l'eventuale ammontare per imposte di esercizi precedenti.

Si precisa che a seguito del parere favorevole da parte dell'Ufficio delle Entrate all'interpello n. 954-14/2016 in merito all'applicazione dell'Ires agevolata sulla produzione convenzionata, la società ha applicato l'aliquota dimezzata in misura corrispondente al rapporto tra i ricavi derivanti dall'attività agevolabile dell'Ospedale San Giuseppe e dell'IRCCS di Sesto San Giovanni e Fantoli ed il totale dei ricavi, percentuale che risulta pari al 60%.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati in Nota Integrativa al valore nominale residuo, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

14.6. DATI SULL'OCCUPAZIONE

Di seguito si riporta il dettaglio per macrocategoria professionale dell'organico assunto al 31 dicembre 2024:

ORGANICO	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
DIRIGENTI	6	6	0
COMPARTO E IMPIEGATI	1.597	1.589	8
MEDICI	232	243	-11
TOTALE	1.835	1.838	-3

In aggiunta al personale dipendente, la società si è avvalsa della collaborazione di ulteriori 25 risorse parasubordinate.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello della sanità privata (ARIS CIMOP per i medici, AIOP ARIS per il comparto).

14.7. ATTIVITÀ

Di seguito, per ogni voce di bilancio, si riportano i dettagli e gli eventuali commenti ad illustrazione di situazioni degne di ulteriore approfondimento.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2024	ESERCIZIO 31/12/2023	VARIAZIONE
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:	33.380.105	40.166.575	-6.786.470
2) COSTI DI SVILUPPO	809	1.323	-514
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	402.817	553.782	-150.965
5) AVVIAMENTO	19.915.508	24.234.473	-4.318.965
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	4.632.369	4.632.369	+0
7) ALTRE	8.428.602	10.744.628	-2.316.026

Di seguito viene fornito il dettaglio delle movimentazioni intervenute:

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	CATEGORIE DI CESPITI						TOTALE
	COSTI IMP. E AMPLIAM. B) I - 1)	COSTI DI SVILUPPO B) I - 2)	CONCESS. LICENZE E MARCHI B) I - 4)	AVVIAMENTO B) I - 5)	IMM. IN CORSO E ACCONTI B) I - 6)	ALTRI IMMOBILIZZI B) I - 7)	
COSTO STORICO	228.281	866.816	5.855.933	75.501.232	4.632.369	76.553.796	163.638.427
AMMORT.ESERCIZI PRECEDENTI	228.281	865.493	5.302.151	51.266.759	0	65.809.168	123.471.852
VALORE A INIZIO ESERCIZIO	0	1.323	553.782	24.234.473	4.632.369	10.744.628	40.166.575
INCREMENTI			83.490			2.003.720	2.087.210
DISMISSIONI							0
VARIAZ. FONDO DA ALIENAZIONE							0
AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO		514	234.455	4.318.965		4.319.746	8.873.680
VALORE A FINE ESERCIZIO	0	809	402.817	19.915.508	4.632.369	8.428.602	33.380.105

Costi di impianto e ampliamento

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Risultano completamente ammortizzati nell'esercizio.

Costi di sviluppo

Trattasi di una voce che include principalmente costi di consulenza, aventi utilità pluriennale, relativi all'assistenza tecnico-sanitaria nel campo dello sviluppo e rapporti istituzionali, allo studio del mercato e ai mezzi di comunicazione per lo sviluppo di nuovi canali di erogazione di prestazioni sanitarie.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo.

Concessioni, licenze e marchi

Trattasi di una voce che include principalmente licenze software e brevetti. L'incremento è dovuto all'implementazione di software e relative nuove licenze.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Avviamento

In relazione agli avviamenti iscritti, si fa rimando a quanto precisato nel paragrafo relativo ai *Criteri di Valutazione*.

Si precisa che l'avviamento relativo al disavanzo di fusione di euro 19,5 milioni (iscritto nel 2004 ed ammortizzato in 20 esercizi) ha una quota di ammortamento di competenza di questo esercizio pari a euro 975.000 che è parzialmente deducibile ai fini Ires e Irap in quanto parte affrancata da precedenti operazioni di conferimento e acquisizioni a titolo oneroso. Risulta totalmente ammortizzato al 31 dicembre 2024 e totalmente ripreso ai fini fiscali per € 6,9 milioni quale quota non affrancata.

In merito all'avviamento relativo al disavanzo di fusione del 2011 (euro 45,3 milioni) e l'acquisizione di ramo del 2017 (euro 10,3 milioni) per complessivi euro 55,6 milioni, si precisa che la Società ha effettuato un *impairment test* dal quale non si rileva la necessità di procedere a svalutazioni. Inoltre, il piano economico finanziario utilizzato per il suddetto test evidenzia la capacità di assorbimento dell'avviamento nel termine previsto dai principi contabili. Il valore residuo complessivo al 31 dicembre 2024 è pari a euro 19.784 mila di cui indeducibili ai fini fiscali euro 15.030 mila (si veda quanto specificato nei *Criteri di valutazione*).

Altre immobilizzazioni immateriali

Sono incluse in questa voce:

- fee d'ingresso relative al contratto di affitto di ramo d'azienda
- spese per migliorie beni di terzi
- spese da ammortizzare
- spese software
- spese manutenzioni da capitalizzare

L'incremento delle *Spese per migliorie su beni di terzi* (euro 333 mila) è relativo principalmente a lavori eseguiti nell'immobile di Milano Via San Vittore, sede dell'Ospedale San Giuseppe.

Le *Spese da ammortizzare* si incrementano per euro 881 mila di cui euro 634 mila relativi ai costi del personale interno impegnato su progetti di implementazione dei sistemi informativi aziendali che hanno contropartita economica negli *Incrementi per lavori interni*.

Le *Spese software*, il cui incremento totale è pari a euro 789 mila, recepiscono nell'esercizio la capitalizzazione delle spese relative ad investimenti per l'implementazione di sistemi software di supporto alla strumentazione sanitaria.

Immobilizzazioni in corso

Le *Immobilizzazioni in corso* si riferiscono essenzialmente a costi sostenuti per lo sviluppo del progetto BK0026 citato al paragrafo 6 della *Relazione sulla Gestione*; trattasi dello sviluppo di una molecola ancora in fase iniziale il cui obiettivo finale è quello di brevettare un farmaco oncologico.

II. Immobilizzazioni materiali

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2024	ESERCIZIO 31/12/2023	VARIAZIONE
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:	117.973.098	121.370.747	-3.397.649
1) TERRENI E FABBRICATI	101.439.973	103.796.265	-2.356.292
2) IMPIANTI E MACCHINARI	2.594.232	2.187.551	+406.681
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	11.428.592	12.885.439	-1.456.847
4) ALTRI BENI	2.027.660	2.238.489	-210.829
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	482.641	263.003	+219.638

Di seguito viene fornito il dettaglio delle movimentazioni intervenute:

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	CATEGORIE DI CESPITI					TOTALE
	TERRENI E FABBRICATI B) II - 1)	IMPIANTI E MACCHINARI B) II - 2)	ATTREZZ. IND. / COMM. B) II - 3)	ALTRI BENI B) II - 4)	IMMOB. IN CORSO E ACC. B) II - 5)	
COSTO STORICO	144.324.320	10.308.196	75.480.694	23.219.571	263.003	253.595.784
AMMORT.ESERCIZI PRECEDENTI	40.528.055	8.120.645	62.595.255	20.981.082		132.225.037
VALORE A INIZIO ESERCIZIO	103.796.265	2.187.551	12.885.439	2.238.489	263.003	121.370.747
INCREMENTI	617.359	810.721	1.424.644	515.721	268.423	3.636.868
RICLASSIFICHE					48.785	48.785
DISMISSIONI			35.598			35.598
VARIAZ. FONDO DA ALIENAZIONE			35.394			35.394
AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO	2.973.651	404.040	2.881.287	726.550		6.985.528
VALORE A FINE ESERCIZIO	101.439.973	2.594.232	11.428.592	2.027.660	482.641	117.973.098

Terreni e fabbricati

La voce include gli immobili di proprietà di Limbiate, Castellanza, Sesto San Giovanni - Via Pisacane e Via Milanese, Milano - Via Fantoli.

Gli incrementi sono principalmente da attribuire alle opere edili eseguite sull'immobile di Sesto San Giovanni (euro 337 mila), in primo luogo per gli ammodernamenti strutturali ed impiantistici.

Investimenti per totali euro 280 mila circa hanno riguardato interventi effettuati sugli immobili delle sedi di Castellanza, Limbiate e Milano via Fantoli.

Come specificato nella sezione relativa ai *Criteri di Valutazione*, nell'esercizio 2020 sono stati rivalutati ai sensi di legge, per un valore totale di euro 38 milioni, i fabbricati di Castellanza, Limbiate e Milano via Fantoli. Per quest'ultimo è stato inoltre incorporato il valore del terreno.

Le rivalutazioni dei fabbricati di Castellanza, Limbiate e Milano Via Fantoli sono state effettuate solo ai fini civilistici iscrivendo una riserva di rivalutazione al netto della fiscalità differita per totali euro 7,3 milioni.

In riferimento ai terreni, come precisato nei criteri di valutazione del presente documento, le disposizioni della "manovra fiscale" dell'anno 2006 D.L. 4 luglio 2006 n. 223 (c.d. Decreto Bersani – Visco convertito dalla Legge 4 agosto 2006 n. 248 relative agli immobili di proprietà iscritti tra le immobilizzazioni materiali) prevedono la non deducibilità della quota di ammortamento sul valore delle aree occupate dalla costruzione e di quelle che ne costituiscono pertinenza.

Per la determinazione del costo da attribuire alle predette aree è stato adottato il coefficiente del 20% del costo complessivo originario dell'immobile strumentale comprensivo di dette aree in quanto le stesse non erano state acquistate autonomamente in precedenza.

Nei precedenti bilanci sono stati incorporati i valori del terreno riferibili all'immobile di Castellanza, agli immobili di Limbiate e all'immobile di Milano Via Fantoli.

La rivalutazione dell'esercizio 2007 è stata fatta solo ai fini civilistici appostando nel patrimonio netto una riserva di rivalutazione non affrancata. Di seguito si riporta il prospetto relativo:

DESCRIZIONE	Valore in bilancio al 31/12/2007	Valore di perizia	Totale Rivalutazioni
TERRENO SITO IN CASTELLANZA	2.491.477	7.154.800	3.232.363
TERRENO SITO IN LIMBIATE	133.156	650.000	386.844
TERRENO SITO IN LIMBIATE – AGRICOLO	149.040	200.000	10.960
TOTALE	2.773.673	8.004.800	3.630.167

La rivalutazione effettuata nell'esercizio 2020 sul terreno di Milano Via Fantoli risulta la seguente:

DESCRIZIONE	Valore in bilancio al 31/12/20 post scorporo	Valore di perizia	Totale Rivalutazioni
TERRENO SITO IN MILANO VIA FANTOLI	1.382.945	3.949.642	2.566.697

Sulla rivalutazione del terreno non sono state rilevate imposte differite in quanto non c'è l'intento di alienare tali cespiti oltre che non essere soggetto ad ammortamento deducibile fiscalmente.

Rivalutazioni/Svalutazioni

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 e legge 576/75, si precisa che su talune immobilizzazioni materiali sono iscritte le rivalutazioni monetarie con deroga ai criteri di valutazione civilistica, oltre alla già citate rivalutazione D.L. 185/2008 e Legge 126/2020.

La tabella seguente indica i valori delle rivalutazioni effettuate:

DESCRIZIONE	Rivalutazione di legge	Rivalutazione Economica	Totale Rivalutazioni
TERRENI E FABBRICATI Legge 576/75	14.376	-	14.376
TERRENI E FABBRICATI Legge 72/83	54.479	-	54.479
TERRENI D.Legge 185/2008.	3.630.167	-	3.630.167
TERRENI Legge 126/2020	2.566.697	-	2.566.697
TOTALE	6.265.719	0	6.265.719

Tali immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi generali e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando nelle rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Impianti e macchinari

Gli incrementi della voce devono ricondursi in primo luogo ai lavori di ammodernamento sugli *impianti di climatizzazione e refrigerazione* (euro 164 mila) e degli *impianti per gas medicali* (euro 128 mila) che hanno riguardato principalmente la sede dell'IRCCS di Sesto San Giovanni e dell'ospedale di Castellanza.

Attrezzature industriali e commerciali

Gli incrementi, in totale pari a euro 1.425 mila, sono principalmente dovuti all'aggiornamento tecnico e rinnovo di diverse attrezzature sanitarie meglio descritti nel paragrafo "investimenti" nella *Relazione sulla gestione*.

Altri beni

Gli incrementi sono principalmente riferiti alla categoria *hardware non sanitario* (euro 336 mila) principalmente per il rinnovo dei notebook in dotazione al personale aziendale e per l'ampliamento dello spazio di stoccaggio dati informatici.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Includono le fatture di SAL per la sostituzione caldaie nel presidio di Sesto San Giovanni e anticipi per acquisto ecografi.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società ha in essere diversi contratti di leasing per i quali vengono fornite le informazioni relative agli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario in luogo del criterio patrimoniale.

CONTRATTI DI LEASING IN ESSERE			
Beni finanziati	Durata dei contratti (anni)	Scadenza (ultima)	Valore del bene
Attrezzature elettromedicali	5 / 7	nov-30	8.251.200
Maxicanone	Opzione d'acquisto	Valore delle rate residue	V.N.C. a fine esercizio
1.159.020	83.412	3.646.701	5.577.111
EFFETTI SUL BILANCIO		VARIAZIONI DARE	VARIAZIONI AVERE
Attrezzature industriali e comm.		5.989.611	-
Debiti a breve		-	1.089.854
Debiti a medio lungo		-	639.066
g/c risconto maxicanone		-	1.638.973
Rate leasing spese		-	1.768.570
Ammortamento Virtuale		1.130.005	-
Oneri finanziari		142.305	-
Totali		7.261.922	5.136.464
Rettifica sul patrimonio da SP			2.621.718
Rettifica sul patrimonio da CE		496.260	
Totali a pareggio		7.758.182	7.758.182

III. Immobilizzazioni finanziarie

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2024	ESERCIZIO 31/12/2023	VARIAZIONE
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:	24.906	24.906	0
1) PARTECIPAZIONI IN:			
d-bis) ALTRE IMPRESE	24.906	24.906	0

Altre imprese

La voce in oggetto è rappresentata dalla partecipazione in azioni della Banca di Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni, iscritta per euro 15.500, e dalla partecipazione nella società Bio Cam S.c.a.r.l. costituita per lo sviluppo del progetto PON "Ricerca e Competitività 2007-2013 per le Regioni della convergenza", iscritta per euro 9.406.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2024	ESERCIZIO 31/12/2023	VARIAZIONE
I RIMANENZE:			
1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	4.929.290	4.658.685	+270.605

Le rimanenze finali sono rappresentate da materiali vari, dispositivi e presidi medici nonché farmaci.
I criteri di valutazione adottati sono quelli in uso nel Gruppo MultiMedica e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

II. Crediti

I crediti esposti nell'attivo circolante ammontano a euro 106,8 milioni.

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2024	ESERCIZIO 31/12/2023	VARIAZIONE
ENTRO 12 MESI			
1) CREDITI VERSO CLIENTI	73.651.330	55.249.474	+18.401.856
4) CREDITI VERSO CONTROLLANTI	1.951.549	0	+1.951.549
5-bis) CREDITI TRIBUTARI	15.840.638	19.988.988	-4.148.350
5-ter) CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	11.918.220	13.108.535	-1.190.315
5-quater) CREDITI VERSO ALTRI	3.412.245	4.837.213	-1.424.968
TOTALE	106.773.982	93.184.210	+13.589.772

I *Crediti verso clienti* al 31 dicembre 2024, pari a euro 73,6 milioni, sono così composti:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2024	ESERCIZIO 31/12/2023	VARIAZIONE
ENTRO 12 MESI			
CLIENTI ATS	69.434.310	65.542.029	+3.892.281
CLIENTI PAZIENTI	878.602	573.185	+305.417
CLIENTI DIVERSI	3.046.558	2.886.923	+159.635
ENTI E CONVENZIONI DIVERSE	10.407.056	9.715.715	+691.341
F.DO RISCHI S/CREDITI	-10.115.196	-23.468.378	+13.353.182
TOTALE	73.651.330	55.249.474	+18.401.856

In dettaglio la composizione del fondo svalutazione crediti:

DESCRIZIONE	F.DO SVAL. ART. 2426 C.C.	RIPARTIZ. AI FINI ART. 106 DPR 917/86	
		TASSATO	NON TASSATO
SALDO AL 31/12/2023	23.468.378	22.868.378	600.000
UTILIZZO DELL'ESERCIZIO	14.253.182	13.880.110	373.072
ACCANTONAMENTO DELL'ESERCIZIO	900.000	900.000	
SALDO AL 31/12/2024	10.115.196	9.888.268	226.928

Il fondo tassato è stato utilizzato per euro 14 milioni circa in conseguenza della sentenza del T.A.R. che ha riconosciuto il diritto di MultiMedica ad ulteriori maggiorazioni tariffarie relative ad anni precedenti.

Si rimanda a quanto già commentato all'interno della *Relazione sulla gestione* ed a quanto specificato nei seguenti commenti alle voci del *Conto economico*.

Per i crediti verso società del Gruppo si rimanda a quanto esposto nella sezione relativa alle parti correlate (par. 14.11).

I *crediti per imposte anticipate*, pari a euro 11,9 milioni, sono iscritti principalmente a fronte di perdite fiscali (euro 8 milioni circa) e per fondi ripresi a tassazione e non ancora utilizzati (euro 4 milioni circa).

Essi sono stati adeguati tenuto conto anche delle diverse aliquote fiscali Ires (per effetto dell'agevolazione sull'aliquota Ires) e rappresentano il beneficio fiscale che avrà la società su imponibili fiscali futuri e/o sull'utilizzo di fondi già tassati. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "*Imposte sul reddito dell'esercizio*". Sussiste la ragionevole certezza che gli imponibili fiscali generati nei futuri esercizi consentiranno il recupero dei crediti per imposte anticipate iscritti in bilancio.

I *Crediti tributari*, pari a euro 15,8 milioni, sono in larga parte (euro 15,1 milioni) dovuti all'acquisto da terzi di crediti fiscali relativi al "superbonus 110%", disciplinato dall'articolo 119 del "Decreto Rilancio", al fine dell'utilizzo in compensazione per il pagamento degli adempimenti tributari. La rimanente parte (euro 0,7 milioni) è rappresentata principalmente dagli acconti versati a titolo di imposta.

La società ha provveduto inoltre ad iscrivere crediti d'imposta Ires per agevolazioni fiscali a vario titolo. Si fornisce di seguito un dettaglio:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2024	ESERCIZIO 31/12/2023	VARIAZIONE
ENTRO 12 MESI			
CREDITO D'IMPOSTA SULLA RICERCA	372.221	453.037	-80.816
INVESTIMENTI IN BENI INTERCONNESSI	586.786	2.039.900	
CREDITI D'IMPOSTA ACQUISTATI PER SUPERBONUS E ALTRI	13.530.701	17.099.413	-3.568.712
INVESTIMENTI IN PROGETTI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA ES. 2022 E 2023	652.120	96.772	+555.348
ACCONTI IRES E IRAP	382.597	7.270	+375.327
ALTRI CREDITI	316.213	292.596	+23.617
TOTALE	15.840.638	19.988.988	-3.649.528

I crediti d'imposta, certificati per oltre 13 milioni di euro, sono relativi a superbonus e sismabonus; la società ha inoltre crediti fiscali per investimenti in beni interconnessi per circa 0,6 milioni di euro che saranno utilizzati in 3 o 5 esercizi come prevede la normativa.

I crediti d'imposta acquistati sono iscritti al valore di acquisto e saranno utilizzati in compensazione nel modello F24 nei periodi di competenza previsti dalla normativa.

I *Crediti verso altri* sono riferibili a:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2024	ESERCIZIO 31/12/2023	VARIAZIONE
INAIL C/INFORTUNI	29.515	11.355	+18.160
CREDITI VERSO INPS PER CIG		6.632	-6.632
DEPOSITI CAUZIONALI	307.228	9.544	+297.684
AZIONI DI REGRESSO PER RESPONSABILITA' MEDICA	1.932.178	2.130.692	-198.514
ANTICIPI RETRIBUTIVI A PERSONALE DIP. MEDICO E DI COMPARTO	716.391	2.101.912	-1.385.521
ALTRI	255.974	389.794	-133.820
CREDITI VS FONDAZIONE MULTIMEDICA ONLUS	170.959	187.284	-16.325
TOTALE	3.412.245	4.837.213	-1.424.968

I crediti per *Azioni di regresso* includono parte delle somme da recuperare da azioni di regresso iniziate nei confronti di debitori solidali a fronte delle somme anticipate dalla società.

Gli *Anticipi retributivi al personale dipendente* riguardano il residuo delle somme già erogate, ma di competenza di esercizi successivi.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

In questa voce dell'attivo è iscritto il *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari (rischio tassi di interesse).

IV. Disponibilità liquide

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2024	ESERCIZIO 31/12/2023	VARIAZIONE
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE:	6.365.947	6.611.936	-245.989
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	6.096.256	6.252.938	-156.682
3) DENARO E VALORI IN CASSA	269.691	358.998	-89.307

Trattasi delle disponibilità liquide della società sui conti intrattenuti presso banche e di denaro contante presente nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2024	ESERCIZIO 31/12/2023	VARIAZIONE
D) RATEI E RISCONTI	4.686.539	4.277.469	+409.070

Non sussistono, al 31 dicembre 2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque esercizi.

La composizione della voce ratei è così dettagliata:

DESCRIZIONE RATEI ATTIVI	ESERCIZIO 31/12/2024	ESERCIZIO 31/12/2023	VARIAZIONE
PROGETTI DI RICERCA	1.487.896	1.065.722	+422.174
ALTRI RATEI			+0
TOTALE	1.487.896	1.065.722	+422.174

La composizione della voce risconti è così dettagliata:

DESCRIZIONE RISCONTI ATTIVI	ESERCIZIO 31/12/2024	ESERCIZIO 31/12/2023	VARIAZIONE
QUOTE ASSOCIATIVE E ABBONAMENTI VARI	22.882	125.157	-102.275
SPESE BANCARIE	322.090	199.662	+122.428
COMMISSIONI SU FIDEIUSSIONI	7.440	5.381	+2.059
CANONI LEASING E NOLEGGI	839.568	1.061.849	-222.281
MANUTENZIONI	314.903	163.531	+151.372
POLIZZE ASSICURATIVE	82.107	13.116	+68.991
IMPOSTE DI REGISTRO	53.689	59.531	-5.842
CONTRATTI DI CONSULENZA	1.285.799	698.970	+586.829
BORSE DI STUDIO E CONVENZIONI UNIVERSITARIE	114.770	530.257	-415.487
SPESE PROGETTI DI RICERCA		160.000	-160.000
ALTRI	155.395	194.293	-38.898
TOTALE	3.198.643	3.211.747	-13.104

La voce *Contratti di consulenza* comprende principalmente la fees di intermediazione riconosciute sull'acquisto dei crediti fiscali.

14.8. PASSIVITÀ**A) Patrimonio netto**

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2024	ESERCIZIO 31/12/2023	VARIAZIONE
A) PATRIMONIO NETTO:	43.594.964	42.290.453	+1.304.511
I CAPITALE	20.000.002	20.000.002	+0
III RISERVE DI RIVALUTAZIONE	30.634.835	30.634.835	+0
IV RISERVA LEGALE	1.500.000	1.500.000	+0
VI ALTRE RISERVE:	14.868.042	14.868.041	+1
- RISERVA DA CONFERIMENTO	4.469.484	4.469.484	+0
- RISERVA PER AMMORTAMENTI SOSPESI	9.733.434	9.733.434	+0
- RISERVA DI FUSIONE	665.085	665.085	+0
- RISERVA ARROTONDAMENTO EURO	39	38	+1
VII RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	25.349	0	+25.349
VIII PERDITE PORTATE A NUOVO	-24.712.425	-20.026.347	-4.686.078
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.279.161	-4.686.078	+5.965.239

Di seguito dettagliamo la composizione del capitale netto:

DESCRIZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA DI RIVALUT.	RISERVA PER OPER. DI COP. DEI FLUSSI FIN. ATTESI	ALTRE RISERVE	UT./PERD. PORTATE A NUOVO	RISULTATO DI ESERCIZIO	TOTALE
AL 31/12/2022	20.000.002	1.500.000	30.634.835	0	15.613.865	-14.622.528	-5.403.819	47.722.355
DESTINAZ. RISULT. ESERC. PREC.						-5.403.819	5.403.819	0
VAR. RISERVA DI RIVAL.								0
ALTRE VARIAZIONI					-745.824			-745.824
RISULT. ESERC. AL 31/12/2023							-4.686.078	-4.686.078
AL 31/12/2023	20.000.002	1.500.000	30.634.835	0	14.868.041	-20.026.347	-4.686.078	42.290.453
DESTINAZ. RISULT. ESERC. PREC.						-4.686.078	4.686.078	0
VAR. RISERVA DI RIVAL.								0
ALTRE VARIAZIONI				25.349	1			25.350
RISULT. ESERC. AL 31/12/2024							1.279.161	1.279.161
AL 31/12/2024	20.000.002	1.500.000	30.634.835	25.349	14.868.042	-24.712.425	1.279.161	43.594.964

Il capitale sociale è composto da n. 20.000.002 azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna.

La *Riserva di fusione* si è originata a seguito dall'avanzo da annullamento generato dalla fusione per incorporazione della Bioker S.r.l. (valore di carico della partecipazione annullata inferiore al patrimonio netto della controllata) e si è modificata nell'esercizio 2023 a seguito dell'iscrizione del disavanzo da annullamento originatosi dalla fusione per incorporazione del Centro Medico Polispecialistico Aiecs S.r.l.

La *Riserva di rivalutazione* è stata iscritta nell'esercizio 2020 a seguito delle rivalutazioni degli immobili effettuate ai sensi della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020. Tale riserva è espressa per il valore totale delle rivalutazioni al netto dell'effetto fiscale differito in quanto non effettuato il riconoscimento fiscale mediante il versamento dell'imposta sostitutiva (rivalutazione solo civilistica).

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile
CAPITALE	20.000.002		
RISERVA LEGALE	1.500.000	B	1.500.000
RISERVA PER OPER. DI COP. DEI FLUSSI FIN.	25.349		
RISERVA DI RIVALUTAZIONE	30.634.835	A-B-C	30.634.835
RISERVA DI CONFERIMENTO	4.469.484	A-B-C	4.469.484
RISERVA AMMORTAMENTI SOSPESI	9.733.434		
RISERVA DI FUSIONE	665.085	A-B-C	665.085
RISERVA ARROTONDAMENTO EURO	39	A-B-C	39
UTILI (PERDITE) A NUOVO ESERCIZI PRECEDENTI	-24.712.425	A-B-C	-24.712.425
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.279.161	A-B-C	1.279.161
PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2021	43.594.964		
TOTALE QUOTA DISPONIBILE			13.836.179
DI CUI QUOTA NON DISTRIBUIBILE			1.500.000
RESIDUO QUOTA DISTRIBUIBILE			12.336.179

(*) A: per aumento Capitale Sociale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

È stata riclassificata nel Patrimonio Netto un'apposita riserva indisponibile per gli *ammortamenti sospesi* nell'esercizio 2020, a seguito delle misure anticrisi dovuta alla pandemia da Covid-19, per totali euro 9.733 e la stessa resterà tale fino a quando non termineranno i piani di ammortamento dei vari cespiti interessati dalla disposizione. Pertanto, man a mano che i piani di ammortamento termineranno, o saranno dismessi i beni oggetto della sospensione, l'importo della riserva indisponibile si andrà progressivamente a ridurre.

B) Fondi per rischi e oneri

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2024	ESERCIZIO 31/12/2023	VARIAZIONE
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:	17.955.715	15.865.478	+2.090.237
2) PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	7.971.999	8.291.099	-319.100
3) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	0	0	+0
4) ALTRI	9.983.716	7.574.379	+2.409.337

I fondi stanziati sono relativi a passività ritenute probabili o certe delle quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili il preciso ammontare o la data di sopravvenienza, ma stimabili con ragionevolezza l'ammontare dei relativi oneri. I decrementi sono riferiti a rettifiche di produzione prestata e non finanziata dalla ATS per rettifiche e/o abbattimenti di sistema relative all'esercizio precedente.

I fondi per imposte differite sono riferiti al doppio binario, *civilistico e fiscale*, sulla voce avviamento per l'acquisizione del ramo OSG del 2017 per il quale è stato previsto un ammortamento civilistico più lungo rispetto a quello fiscale previsto in 18 esercizi. Il fondo comprende anche le imposte differite stanziato sulle quote di ammortamento sospese e deducibili nell'esercizio 2020 pari a euro 1,1 milioni oltre alle imposte differite sulla rivalutazione degli immobili pari a euro 6,6 milioni.

Tali accantonamenti si originano dalle differenze temporanee dovute alla deducibilità delle quote di ammortamento.

Nel dettaglio:

FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	SALDO INIZIALE	ACCANTONAMENTI	SCARICHI	SALDO FINALE
DIFF. TEMP. AMM.TO AVVIAMENTI	318.898	45.558		364.456
DIFF. TEMP. SU RIVALUT. IMMOBILI 2020	6.777.235		219.803	6.557.432
DIFF. TEMP. SU AMM.TI SOSPESI 2020	1.194.966		144.855	1.050.111
TOTALE	8.291.099	45.558	364.658	7.971.999

ALTRI FONDI	SALDO INIZIALE	ACCANT.TI	UTILIZZI	SALDO FINALE
FONDO RISCHI PER CAUSE LEGALI	2.639.712	1.000.000	639.743	2.999.969
ALTRI FONDI RISCHI	4.934.667	6.445.109	4.396.029	6.983.747
TOTALE	7.574.379	7.445.109	5.035.772	9.983.716

Il *Fondo rischi per cause legali* accantonato si riferisce a cause legali ed altri contenziosi in corso.

Gli amministratori, tenuto conto delle conoscenze legate allo stato attuale dei contenziosi in corso, del parere dei legali ai quali ne è stata affidata la gestione, della sostanziale congruità degli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi, delle previsioni attualmente ipotizzabili circa le eventuali manifestazioni finanziarie ad essi legate, nonché delle coperture garantite dalle polizze assicurative in essere a copertura dei rischi legati alla propria attività, ritengono che i fondi accantonati siano idonei a coprire i rischi finanziari connessi ad eventuali soccombenze nelle cause legali e nei contenziosi in essere.

Si precisa inoltre che l'analisi dell'andamento storico degli eventi che ne hanno comportato un utilizzo dimostra l'adeguatezza del fondo rischi accantonato.

La voce *Altri fondi rischi* include le stime e gli utilizzi relativi ai conguagli negativi sui ricavi realizzati verso la Pubblica Amministrazione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2024	ESERCIZIO 31/12/2023	VARIAZIONE
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	6.529.087	7.243.988	-714.901

F.DO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	SALDO INIZIALE	INCREMENTI		DECREMENTI		SALDO FINALE
		ACCANTONAM.	ALTRI INCREM.	DIMISSIONI E VERS. A FONDI	ALTRI DECR.	
	7.243.988	4.938.457		5.653.358		6.529.087
TOTALE	7.243.988	4.938.457	0	5.653.358	0	6.529.087

Il *Trattamento di fine rapporto* è stato calcolato secondo quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile sulla base delle indennità maturate dai dipendenti a fine esercizio.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e a quanto già precisato nei "Criteri di Valutazione".

D) Debiti

Il totale complessivo dei debiti esistenti al termine dell'esercizio ammonta a euro 206,1 milioni così dettagliati:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2024	ESERCIZIO 31/12/2023	VARIAZIONE
ENTRO 12 MESI	122.659.544	110.946.001	11.713.543
4) DEBITI VERSO BANCHE	30.160.526	26.303.384	+3.857.142
5) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	16.188.744	9.727.124	+6.461.620
7) DEBITI VERSO FORNITORI	57.039.239	55.575.523	+1.463.716
9) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	0	0	+0
11) DEBITI VERSO CONTROLLANTI	0	154.929	-154.929
12) DEBITI TRIBUTARI	6.054.478	5.311.443	+743.035
13) DEBITI VERSO IST. DI PREV. E SICUR. SOCIALE	5.003.814	5.844.399	-840.585
14) ALTRI DEBITI	8.212.743	8.029.199	+183.544
OLTRE 12 MESI	83.364.986	93.946.280	-10.581.294
4) DEBITI VERSO BANCHE	83.074.204	93.511.690	-10.437.486
5) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	290.782	434.590	-143.808
TOTALE	206.024.530	204.892.281	1.132.249

Il debito verso le banche esprime l'effettivo debito per capitale, interessi e spese, maturati ed esigibili, ed è comprensivo dei debiti a medio/lungo termine.

I debiti a medio/lungo termine per totali euro 83,3 milioni sono rappresentati da mutui e da finanziamenti.

I *Debiti verso altri finanziatori* sono relativi ad operazioni di factoring.

Il prospetto che segue fornisce un'informativa degli impegni per i debiti verso Istituti di Credito entro e oltre l'esercizio:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2024	ESERCIZIO 31/12/2023	VARIAZIONE
ENTRO 12 MESI	30.160.526	26.303.384	3.857.142
Debiti per Conti Correnti Autoliquidanti	3.323.042	-58.169	+3.381.211
Mutui	26.837.484	26.361.553	+475.931
OLTRE 12 MESI	83.074.204	93.511.690	-10.437.486
Mutui	83.074.204	93.511.690	-10.437.486
TOTALE	113.234.730	119.815.074	-6.580.344

I mutui ipotecari sono garantiti da ipoteca su immobili della società. I mutui di Mediocredito sono garantiti da ipoteca di primo grado sull'immobile di Castellanza e Sesto San Giovanni, mentre il mutuo di Banca Popolare di Milano è garantito da ipoteca di primo grado sull'immobile di Via Fantoli. Vi sono altri gradi di garanzie e finanziamenti chirografari.

Vi sono inoltre mutui coperti da garanzia Sace contratti durante il periodo pandemico.

Il parametro di riferimento per la determinazione del saggio di interessi da corrispondere sui mutui è pari all'Euribor a tre/sei mesi moltiplicato per il coefficiente 365/360 e aumentato dello spread concordato contrattualmente.

I *Debiti verso fornitori* sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli eventuali sconti di cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte e sono così ripartiti:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2024	ESERCIZIO 31/12/2023	VARIAZIONE
DDEBITI VERSO FORNITORI PER ACQUISTI E SERVIZI	47.230.672	46.073.039	1.157.633
PERSONALE SANITARIO LP	156.740	572.680	-415.940
ALTRI PROFESSIONISTI	489.885	163.985	325.900
FORNITORI PER FATTURE E N/A DA RICEVERE	2.566.022	2.114.084	451.938
FORNITORI PER FATTURE E N/A DA RICEVERE PERSONALE LP	9.901.928	9.859.677	42.251
ANTICIPI A FORNITORI	-3.306.008	-3.207.942	-98.066
TOTALE	57.039.239	55.575.523	1.463.716

Non sussistono debiti con scadenza superiore a cinque esercizi.

Per i debiti verso società del Gruppo si rimanda a quanto esposto nella sezione relativa alle parti correlate (par. 14.11).

La voce *Debiti tributari*, pari a euro 6.084 mila, accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, include le ritenute operate alla fonte riferite all'ultimo mese dell'esercizio in commento.

I *Debiti verso Istituti di Previdenza*, in totale pari a euro 5.004 mila, si riferiscono ai contributi sociali e previdenziali, a carico della ditta e a carico dei lavoratori, riferiti all'ultima mensilità dell'esercizio.

Gli *Altri debiti* al 31 dicembre 2024 risultano così costituiti:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2024	ESERCIZIO 31/12/2023	VARIAZIONE
SALARI E STIPENDI	3.765.509	3.627.968	+137.541
PERS. DIPENDENTE PER ACCANT. FINE PERIODO	3.114.989	3.650.478	-535.489
COLLABORATORI	59.105	71.355	-12.250
CESSIONE DEL QUINTO	57.408	66.488	-9.080
ALTRI	1.215.732	612.910	+602.822
TOTALE	8.212.743	8.029.199	183.544

La voce *Personale dipendente per accantonamenti di fine periodo* comprende accantonamenti per ferie, premi feriali e di risultato. L'incremento è determinato dal maggior volume di ferie accantonate e non godute dal personale in ambito clinico per poter far fronte all'emergenza sanitaria.

E) Ratei e risconti

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2024	ESERCIZIO 31/12/2023	VARIAZIONE
E) RATEI E RISCONTI	54.920	2.328	+52.592

Non sussistono, al 31 dicembre 2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque esercizi.

Di seguito il dettaglio dei risconti passivi:

RISCONTI	ESERCIZIO 31/12/2024	ESERCIZIO 31/12/2023	VARIAZIONE
AFFITTI	47.848		+47.848
ALTRI	7.072	2.328	+4.744
TOTALE	54.920	2.328	52.592

14.9. IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI - ART. 2427 n. 9 C.C.

Si riporta l'elenco delle fideiussioni in essere rilasciate nei confronti di terze parti non appartenenti al Gruppo quale saldo effettivamente dovuto:

FIDEISSIONI RILASCIATE - BENEFICIARI	RIFERIMENTI SCADENZA	BANCA EMITTENTE	IMPORTO ORIGINARIO	RESIDUO
Università degli studi di Milano	n. 75585 a scadenza docenza	B.P.M.	124.700	74.700
Università degli studi di Milano	n. 75586 a scadenza docenza	B.P.M.	124.700	74.700
Università degli studi di Milano	n. 75587 09/05/2024	B.P.M.	150.700	100.700
Università degli studi di Milano Bicocca	n. 110571 31/12/2038	B.P.M.	85.000	85.000
Università degli studi di Milano	n. 112802 31/12/2038	B.P.M.	120.000	120.000
Università degli studi di Milano	n. 75588 a scadenza docenza	B.P.M.	150.700	100.700
Università della Campania	n. 115054 31/12/2026	B.P.M.	30.000	30.000
Università della Campania	n. 115058 31/12/2026	B.P.M.	30.000	30.000
Comune di Milano - concessione unità imm. San Barnaba	n. 70687 31/12/2034	B.P.M.	7.783	7.783
Comune di Milano	n. 90009161 31/12/2025	B.P.M.	30.300	30.300
Università degli studi di Milano	n. 115505 31/12/2026	B.P.M.	70.101	70.101
Comune di Busto Arsizio	n. 121322 11/01/2027	B.P.M.	47.114	47.114
Comune di Busto Arsizio	n. 121323 11/01/2027	B.P.M.	45.090	45.090
Università degli studi di Perugia	n. 75535 a scadenza docenza	B.P.M.	102.000	26.000
Colliers Global Investors Italy SGR S.p.A.	n. 460011598723 02/03/2034	UNICREDIT	7.500.000	7.500.000
Istituto Superiore di Sanità	n. 460011529721 02/03/2034	UNICREDIT	2.750	2.750
Università degli studi di Milano Bicocca	n. 90009329 Indeterm.	B.P.M.	150.700	47.700
ASST Brianza	n. 90546 Indeterm.	B.P.M.	3.535	3.535
Università degli studi di Milano	n. 773366 a scadenza docenza	INTESA SANPAOLO	150.700	150.700
Università degli studi di Milano	n. 773364 a scadenza docenza	INTESA SANPAOLO	150.700	150.700
Università degli studi di Perugia	n. 84895 a scadenza docenza	B.P.M.	102.000	26.000
Università degli studi di Milano	n. 94090 Rinnovo annuale	B.P.M.	26.000	26.000
Università degli studi di Milano	n. 94091 Rinnovo annuale	B.P.M.	26.000	26.000
Università degli studi di Milano	n. 94087 Rinnovo annuale	B.P.M.	26.000	26.000
Università degli studi di Milano	n. 94082 Rinnovo annuale	B.P.M.	26.000	26.000
Università degli studi di Milano	n. 94083 Rinnovo annuale	B.P.M.	26.000	26.000
Università degli studi di Milano	n. 101283 31/12/2037	B.P.M.	85.000	85.000
Università degli studi di Milano	n. 101284 31/12/2037	B.P.M.	80.000	80.000
Università degli studi di Milano	n. 104415 31/12/2025	B.P.M.	30.000	30.000
Università degli studi di Milano	n. 104416 31/12/2025	B.P.M.	30.000	30.000
Università degli studi di Milano	n. 123373 31/12/2029	B.P.M.	15.539	15.539
Università degli studi di Milano	n. 123374 31/12/2029	B.P.M.	15.539	15.539
Università degli studi di Milano	n. 123375 31/12/2029	B.P.M.	15.539	15.539
Università degli studi di Milano	n. 104416 31/12/2029	B.P.M.	15.539	15.539
ASST Brianza (ex ASST Vimercate)	n. 124215 30/04/2025	B.P.M.	70.586	70.586
TOTALE			9.666.314	9.211.314

14.10. CONTO ECONOMICO**A) Valore della produzione**

VALORE DELLA PRODUZIONE	ESERCIZIO 31/12/2024	ESERCIZIO 31/12/2023	VARIAZIONE
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	248.750.649	227.233.132	21.517.517
DEGENZE	111.926.734	106.476.915	5.449.819
PRESTAZIONI AMBULATORIALI	95.053.119	91.247.273	3.805.846
CONTRIBUTI-FUNZIONI-RIMBORSI	37.012.080	24.881.692	12.130.388
PROVENTI DA RICERCA	4.758.716	4.627.252	131.464
PRESTAZIONI E VENDITA MAT. INTRAGRUPPO	0	0	0
INCREMENTI DI IMMOBILIZZ. PER LAVORI INTERNI	634.265	1.100.130	-465.865
ALTRI RICAVI E PROVENTI	10.952.149	7.472.166	3.479.983
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	615.576	1.692.258	-1.076.682
AFFITTI ATTIVI	949.915	963.051	-13.136
RIMBORSI E RECUPERI DIVERSI	479.388	426.108	53.280
ALTRI PROVENTI	8.907.270	4.390.749	4.516.521
VALORE DELLA PRODUZIONE	260.337.063	235.805.428	24.531.635

I ricavi delle *Degenze* includono il fatturato dei medici per prestazioni in degenza solventi che ammonta a euro 8.321 mila avente diretta contropartita nei costi per servizi.

Di seguito si fornisce un prospetto dettagliato dei ricavi della gestione caratteristica suddivisi per categoria di prestazione, come prescritto dall'art. 2427 C.C., comma 1, numero 10:

DETTAGLIO PRESTAZIONI EROGATE	ESERCIZIO 31/12/2024	ESERCIZIO 31/12/2023	VARIAZIONE
Degenze			
Degenze ASL Regione comprensive di maggiorazioni tariffarie	101.301.888	85.456.154	15.845.734
Degenze ASL Fuori Regione	12.328.268	13.040.800	-712.532
Funzioni non tariffate	5.890.247	6.220.325	-330.078
Degenze solventi e convenzioni	17.214.839	14.850.602	2.364.237
Ristori caro energia a altro	0	724.889	-724.889
Totale Degenze	136.735.242	120.292.770	17.167.361
Prestazioni Ambulatoriali			
Prestazioni ambulatoriali ASL Regione	57.057.522	56.955.319	102.203
Prestazioni ambulatoriali ASL Fuori Regione	2.363.540	2.581.776	-218.236
Sconti e TIP 15 File F	-160.888	-15.300	-145.588
File F / Ticket / Altre prestazioni ambulatoriali	19.927.405	19.349.728	577.677
Prestazioni ambulatoriali Solventi e Check-up	25.155.783	21.993.969	3.161.814
Medicina del lavoro	1.262.501	1.178.436	84.065
Altre prestazioni sanitarie	1.650.828	269.182	1.381.646
Totale Prestazioni Ambulatoriali	107.256.691	102.313.110	4.943.581
Proventi da Ricerca			
Contributi ministeriali	3.841.990	3.986.354	-144.364
Contributi privati ed erogazioni liberali	916.726	640.898	275.828
Totale Proventi da Ricerca	4.758.716	4.627.252	131.464
TOTALE PRESTAZIONI EROGATE	248.750.649	227.233.132	22.242.406

Le prestazioni vengono erogate tutte in Regione Lombardia.

Nella voce *Degenze ASL comprensive di maggiorazione tariffarie* è incluso, come da prassi contabile consolidata, il recupero di somme di anni precedenti a titolo di maggiorazioni tariffarie iscritte alla luce dei pronunciamenti del T.A.R. seguiti alle istanze presentate dalla Società e andate in giudicato.

I *Contributi in conto esercizio*, per un totale di euro 615 mila, sono stati rilevati a fronte del ricorso alle agevolazioni fiscali concesse sotto forma di credito d'imposta in relazione agli investimenti in beni interconnessi (euro 60 mila) ed agli investimenti in innovazione tecnologica (euro 555 mila).

Gli *Altri proventi* comprendono euro 7.798 mila quale margine conseguito tra il valore di acquisto dei crediti fiscali ed il loro valore nominale.

In accordo con le disposizioni del D.lgs. 139 del 2015, attuativo della Direttiva 2013/34/UE, che, tra le altre cose, ha modificato gli schemi di bilancio, nella voce A5 vengono riportate sopravvenienze attive per euro 456 mila che, fino all'esercizio 2015, venivano incluse tra i proventi straordinari (voce E20 del Conto Economico non più prevista dall'art. 2425 del c.c.).

Di seguito il dettaglio:

SOPRAVVENIENZE ATTIVE	ESERCIZIO 31/12/2024	ESERCIZIO 31/12/2023	VARIAZIONE
RICAVI DI COMPETENZA DI ESERCIZI PRECEDENTI	342.781	16.806	325.975
INSUSSISTENZA DI DEBITI E NC DI ESERCIZI PRECEDENTI	108.686	651.445	-542.759
ALTRO	830	11.044	-10.214
ARROTONDAMENTI ATTIVI	3.823	11	3.812
TOTALE	456.120	679.306	-223.186

B) Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2024	ESERCIZIO 31/12/2023	VARIAZIONE
ACQUISTO FARMACI E DISPOSITIVI MEDICI	42.626.039	39.194.680	3.431.360
ONERI ACCESSORI D'ACQUISTO	47.645	38.401	9.243
ACQUISTO MATERIALE VARIO	1.362.900	1.201.270	161.630
TOTALE	44.036.584	40.434.351	3.602.233

Costi per servizi

Il totale dei costi per servizi è pari a euro 70,6 milioni. Di seguito il dettaglio per macrovoci di costo:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2024	ESERCIZIO 31/12/2023	VARIAZIONE
UTENZE	6.594.998	6.648.105	-53.107
MANUTENZIONI	5.144.991	4.113.270	1.031.721
SERVIZI PER L'ATTIVITA' SANITARIA	11.465.025	11.826.557	-361.532
COSTO PERSONALE SANITARIO	40.468.235	36.292.085	4.176.150
SPESE AUTOMEZZI	59.755	58.193	1.562
SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE	6.213.278	4.891.295	1.321.983
ALTRE SPESE	630.529	391.045	239.484
TOTALE	70.576.811	64.220.550	6.356.261

La variazione della voce *Utenze* riflette gli effetti calmieranti dei costi energetici nel corso dell'esercizio.

Il *Costo del personale sanitario* include il fatturato dei medici liberi professionisti, per prestazioni in degenza solventi e per compartecipazioni. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è in linea con l'incremento dei volumi di fatturato.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto precisato nella Relazione sulla Gestione al punto 4.2.

Costi per godimento beni di terzi

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2024	ESERCIZIO 31/12/2023	VARIAZIONE
AFFITTO STABILI	6.342.514	6.395.970	-53.456
LEASING ATTREZZATURE	1.788.709	2.061.709	-273.000
NOLEGGIO ATTREZZATURE UFFICIO	190.518	174.913	15.605
NOLEGGIO ATTREZZATURE	340.744	310.520	30.224
NOLEGGIO VARIE	3.661	4.739	-1.078
NOLEGGIO AUTOVETTURE	187.022	174.334	12.688
TOTALE	8.853.168	9.122.185	-269.017

La voce *Affitto stabili* è relativa alla locazione dell'immobile sede dell'Ospedale San Giuseppe oltre che ai locali degli ambulatori di Milano via San Barnaba.

Per quanto riguarda i leasing si fa riferimento a quanto già dettagliato nei Criteri di Valutazione al paragrafo “Operazioni di locazione finanziaria (leasing)”.

Costi per il personale

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2024	ESERCIZIO 31/12/2023	VARIAZIONE
SALARI E STIPENDI	65.691.248	65.067.921	623.327
ONERI SOCIALI	18.886.661	18.796.958	89.703
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	4.938.457	4.467.767	470.690
ALTRI COSTI	748.843	492.527	256.316
TOTALE	90.265.209	88.825.173	1.440.036

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si fornisce il dettaglio:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2024	ESERCIZIO 31/12/2023	VARIAZIONE
AMMORTAMENTO COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	0	680	-680
AMMORTAMENTO COSTI DI SVILUPPO	514	23.534	-23.020
AMMORTAMENTO CONCESSIONE LICENZE E MARCHI	234.455	267.299	-32.844
AMMORTAMENTO AVVIAMENTO	4.318.965	4.318.966	-1
AMMORTAMENTO ALTRI IMMOBILIZZI	4.319.746	4.500.605	-180.859
TOTALE	8.873.680	9.111.084	-237.404

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Riguardo gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base delle aliquote fiscali in quanto ritenute congrue e rappresentative della vita utile del bene.

Di seguito si fornisce il dettaglio:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2024	ESERCIZIO 31/12/2023	VARIAZIONE
AMMORTAMENTO TERRENI E FABBRICATI	2.973.651	3.082.029	-108.378
AMMORTAMENTO IMPIANTI E MACCHINARI	404.040	343.699	60.341
AMMORTAMENTO ATTREZZ. INDUSTRIALI E COMMERCIALI	2.881.287	3.011.079	-129.792
AMMORTAMENTO ALTRI BENI	726.550	778.341	-51.791
TOTALE	6.985.528	7.215.148	-229.620

Si rimanda al paragrafo relativo ai criteri di valutazione per i dettagli delle singole voci di ammortamento.

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

Includono rispettivamente rischi per cause legali in corso e rischi riferiti a eventuali conguagli negativi sui ricavi realizzati verso la Pubblica Amministrazione dell'esercizio in commento.

Si fa rimando a quanto precisato nel paragrafo *Fondi per rischi ed oneri*.

Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2024	ESERCIZIO 31/12/2023	VARIAZIONE
IMPOSTA DI REGISTRO	98.873	160.781	-61.908
QUOTE ASSOCIATIVE	245.477	176.173	69.304
ABBONAMENTI, LIBRI, RIVISTE	9.629	9.286	343
SPESE SOCIETARIE	4.718	8.798	-4.080
VALORI BOLLATI	48.901	42.608	6.293
TRANSAZIONI	1.881.596	623.080	1.258.516
IVA SU ACQUISTI INDETRAIBILE	10.082.227	9.604.444	477.783
TASSE VARIE COMUNE/REGIONE	1.070.901	1.045.010	25.891
COSTI INDEDUCIBILI	66.359	106.469	-40.110
CTR INPS/INAIL COLLABORATORI	92.183	45.967	46.216
ALTRI COSTI DIVERSI	260.250	545.970	-285.720
MULTE E PENALITA'	35.007	55.432	-20.425
MINUSVALENZE CESPITI	204	1.827	-1.623
TOTALE	13.896.325	12.425.845	1.470.480

La principale voce è rappresentata dall'imposta sul valore aggiunto indetraibile ai sensi dell'art. 19, comma 2, D.P.R. n. 633/1972; la società, per la natura della sua attività di prestazioni sanitarie, risulta essere in pro-rata iva.

La voce *transazioni* rappresenta gli oneri sostenuti a chiusura di contenziosi legali in essere.

In accordo con le disposizioni del D.lgs. 139 del 2015, attuativo della Direttiva 2013/34/UE, che, tra le altre cose, ha modificato gli schemi di bilancio, nella voce B14, tra gli *Altri costi diversi*, vengono riportate sopravvenienze pari euro 232 mila che, fino all'esercizio 2015, venivano incluse tra gli oneri straordinari (voce E21 del Conto Economico non più prevista dall'art. 2425 del c.c.).

Di seguito il dettaglio:

SOPRAVVENIENZE PASSIVE	ESERCIZIO 31/12/2024	ESERCIZIO 31/12/2023	VARIAZIONE
INSUSSISTENZA DI CREDITI		453.846	-453.846
COSTI DI COMPETENZA ESERCIZI PRECEDENTI	198.590	50.615	147.975
INSUSSISTENZA CASSA	1.382	1.431	-49
ABBUONI E ARROTONDAMENTI PASSIVI	32.020	32.588	-568
TOTALE	231.992	538.480	-306.488

C) Proventi e oneri finanziari**Altri proventi finanziari**

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2024	ESERCIZIO 31/12/2023	VARIAZIONE
INTERESSI ATTIVI DI C/C BANCARI	168.269	224.816	-56.547
INTERESSI ATTIVI DIVERSI	44.300	44.007	293
INTERESSI INTRAGRUPPO	23.053	163.687	-140.634
TOTALE	235.622	432.510	-196.888

Interessi e altri oneri finanziari

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2024	ESERCIZIO 31/12/2023	VARIAZIONE
INTERESSI PASSIVI BANCARI	90.037	153.413	-63.376
INTERESSI PASSIVI MUTUI	5.303.769	5.371.037	-67.268
INTERESSI PASSIVI FINANZIAMENTI	719.732	204.126	515.606
INTERESSI PASSIVI DIVERSI	8.694	2.104	6.590
INTERESSI INTRAGRUPPO	0	7.711	-7.711
ALTRI ONERI	0	0	0
TOTALE	6.122.232	5.738.391	383.841

Imposte sul reddito di esercizio

Si precisa che la società ha usufruito delle agevolazioni sull'Irap, cosiddetto "Cuneo Fiscale" e di quelle previste dall'art. 11 Lgs446/97 comma 1 lett.a), n. 5.

Di seguito il dettaglio delle imposte rilevate:

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 31/12/2024	ESERCIZIO 31/12/2023
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO:	727.885	374.899
IRES	0	0
IRAP	727.885	374.899
IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI:	10.269	1.061
IRES	0	711
IRAP	10.269	350
IMPOSTE DIFFERITE:	-319.100	-349.964
IRES	-258.980	-292.572
IRAP	-60.120	-57.392
IMPOSTE ANTICIPATE:	1.190.315	-620.820
IRES	683.822	-633.148
IRAP	506.493	12.328
TOTALE	1.609.369	-594.824

La società usufruisce dell'applicazione dell'aliquota Ires dimezzata sul fatturato convenzionato a seguito del parere favorevole dell'Ufficio delle Entrate, ottenuto nel 2016, all'interpello presentato nel corso del 2015 in relazione all'applicazione delle agevolazioni Ires sull'attività sanitaria convenzionata.

14.11. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni infragruppo, ed in genere con le altre parti correlate, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso delle attività ed essendo realizzate in ogni caso secondo logiche di mercato.

Le operazioni intercorse nell'esercizio 2024 sono dettagliate nelle tabelle che seguono.

Transazioni commerciali/finanziarie	CONTROLLANTI	
	MultiMedica Holding S.p.A.	
	2024	2023
Interessi attivi	23.053	163.687
Interessi passivi		
Totale		163.687

Le transazioni finanziarie sono relative alla gestione della tesoreria accentrata misurata da c/correnti impropri e regolati a condizioni normali di mercato.

Non sussistono debito verso altre imprese del Gruppo.

I crediti verso le società del Gruppo sono così composti:

IMPRESE CONTROLLANTI	ESERCIZIO 31/12/2024	ESERCIZIO 31/12/2023	VARIAZIONE
MULTIMEDICA HOLDING S.P.A. - C/C IMPROPRIO	1.940.486	0	1.940.486
MULTIMEDICA HOLDING S.P.A. - FATTURE DA EMETTERE	11.063	0	11.063
TOTALE	1.951.549	0	+1.951.549

I conti correnti impropri sono finalizzati ad una ottimizzazione della gestione finanziaria all'interno del Gruppo e sono regolati da contratto con condizioni a tassi correnti di mercato.

14.12. INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, L. 4 AGOSTO 2017 N. 124

Di seguito si riporta, ai sensi dell'art. 1, comma 125 e ss. della Legge n. 124/2017, quanto ricevuto nell'esercizio 2024 dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati, secondo il criterio di cassa, a titolo di "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", non inferiori a euro 10.000 e ad esclusione dei corrispettivi ricevuti per le prestazioni erogate per l'attività ordinaria.

Soggetto erogatore	Natura delle somme ricevute	Denominazione progetto	Importo (€)
Ministero della Salute	Contributo alla ricerca	Ricerca corrente 2024	2.897.455,20
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	5 per mille 2023	5 per mille 2023	37.304,66
Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico	Contributo alla ricerca	Progetto INNOVA	70.627,00
Ministero della Salute	Contributo alla ricerca	Ricerca Finalizzata 2016	32.440,02
Ministero della Salute	Contributo alla ricerca	Ricerca Finalizzata 2016	90.072,00
Ministero della Salute	Contributo alla ricerca	Ricerca Finalizzata 2016	21.543,62
Ministero dello Sviluppo Economico	Quota a credito agevolato	Progetto DIARIO	104.326,72
Ministero dello Sviluppo Economico	Contributo alla ricerca	Progetto DIARIO	29.837,46
Totale			3.283.606,68

14.13. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427 BIS C.C.

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile, per gli strumenti finanziari derivati in essere, vengono fornite le informazioni concernenti il loro fair value, la loro entità e la loro natura.

Si precisa che l'azienda ha fatto ricorso ad un unico contratto di Interest Rate Swap con Floor ai fini di copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse.

Numero contratto	Tipo operazione	Controparte	Sottostante	Data negoziazione	Data scadenza	Importo residuo (€)	MTM (€)
0024285275	IRS	BNL	Mutuo	05/10/2020	30/09/2025	1.875.000,00	25.348,82

14.14. ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale nonché alla società di revisione incaricata alla revisione legale dei conti.

ORGANI SOCIETARI	AMMINISTRATORI	SINDACI	OdV
COMPENSO FISSO	240.000	28.000	21.000
TOTALE COMPENSI PER ORGANI	240.000	28.000	21.000

ORGANI DI CONTROLLO ESTERNI	REVISIONE
COMPENSO SOCIETA' DI REVISIONE	34.318
TOTALE COMPENSI PER REVISIONE	34.318

Al termine della redazione del presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, si precisa che lo stesso rappresenta in modo *fedele, equilibrato ed esauriente* la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il recepimento delle lettere l), m) e n) dell'art. 17 della Direttiva, viene indicata il luogo di deposito del presente bilancio presso la sede legale ed amministrativa di Milano Via Fantoli 16/15 che è anche la sede del bilancio consolidato della Controllante.

Tenuto conto di quanto ampiamente esposto, Vi invitiamo ad approvare il bilancio come formulato dal Consiglio di Amministrazione, che rileva una utile di euro 1.279.161, che è stato oggetto di revisione da parte della BDO Italia S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Raffaele Besso

Firmato da:
RAFFAELE BESSO
Codice fiscale: BSSRFL46A13F2050
Valido da: 09-01-2024 10:02:28 a: 09-01-2027 02:00:00
Certificato emesso da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT
Riferimento temporale "SigningTime": 27-06-2025 14:35:22
Motivo: Approvo il documento